



Roncegno

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

NOTIZIE

Anno XXI n.2
Agosto 2006

Poste Italiane Spa
Spedizione in
abb. postale - 70% - DR Trento
Taxe Percue
Tassa riscossa Roncegno
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
Contiene Allegato



RONZEGNO

Paese del mè cor, ti no te sè-no
come che la diventa
la strada che la ne separa,
quando che se desmissia la memoria!
La diventa pu curta
del tempo che ghe meto a dirtelo,
curta come 'n sofion,
sì ché a slongar na man quasi te toco,
me desmentego i ani
passài delà del ponte
dela vècia Larganza
e fàò na schiramèla del contento
come se fusse diventà 'n toseto
che giusto alora l'à ciapà del santolo
l'oroloio de arzentò dela cresima.

(Marco Pola, Le finestre del tempo, 1982)

Il saluto del Sindaco

Cari concittadini,
a poco più di due anni dall'insediamento di questa Amministrazione vale la pena di stilare un piccolo bilancio. Qualcuno potrebbe dire che i conti si fanno alla fine; credo tuttavia che fare il punto della situazione dopo circa un terzo del mandato sia utile per analizzare lo stato di attuazione del programma, verificare l'eventuale mutazione di condizioni o bisogni e, se necessario, intraprendere nuove o rinnovate iniziative. Personalmente non posso che conside-

rare molto positiva la mia "avventura" da Sindaco di Roncegno Terme. In questi mesi ho avuto la possibilità di conoscere e parlare con svariate decine di persone abitanti nel nostro Comune, di discuterne i problemi, le necessità, le aspettative. In tutti i casi ho riscontrato un'enorme disponibilità al dialogo, al ragionamento e alla comprensione; quasi per assurdo proprio quando le problematiche erano particolarmente critiche grande si è dimostrata anche la disponibilità al confronto e alla comprensione della non onnipotenza della macchina comunale, segno di una notevole maturità nel rapporto tra cittadino e istituzione. Non pochi sono stati peraltro i suggerimenti e i consigli

che sempre di più mi fanno capire l'attaccamento delle persone al loro paese. Non meno positivo ritengo sia il clima esistente a livello di Consiglio comunale con la maggioranza chiamata a proporre le linee di governo e le scelte politiche e la minoranza impegnata in un non facile lavoro di verifica e controllo; a parte le sporadiche situazioni nelle quali quest'ultima cerca invano di scovare il dolo, o la colpa altrui anche le proposte delle opposizioni (in verità, non particolarmente copiose) vengono valutate e spesso fatte proprie da chi ha il diritto/dovere di governare, anche se, comprensibilmente, questo non è accompagnato da palesi manifestazioni di entusiasmo. Forse

IN QUESTO NUMERO

| | |
|----|---------------------------------|
| 5 | L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO |
| 17 | IL MUSEO DEGLI SPAVENTAPASSERI |
| 18 | LA FESTA DELL'EMIGRAZIONE |
| 25 | MARCO POLA, LA NOSTRA "RONDOLA" |
| 28 | I 110 ANNI DELLA RURALE |
| 29 | LA GAVETTA DI MARIO |
| 30 | CURE ODONTOIATRICHE |



non risultano così visibili all'esterno ma molti sono i frutti derivati da un corretto rapporto e confronto tra maggioranza e minoranza. Non ho nessuna intenzione di dipingere il Consiglio comunale come un luogo idilliaco dove regna indiscussa la filantropia; ritengo però di affermare il vero asserendo che il clima di sostanziale dialogo a livello consigliare, fatto, certamente, anche di discussioni animate e contrapposizioni, ha risvolti positivi su tutta la Comunità, lontana ormai da personalismi e liti intestine inconcludenti, prive di alcun risultato positivo. Non meno importante è l'effetto di un clima disteso nei confronti delle istituzioni provinciali alle quali dobbiamo far riferimento per la realizzazione dei nostri progetti.

Mi è doveroso ancora rimarcare il proficuo lavoro d'assieme condotto con e fra gli Assessori coinvolti nella Giunta comunale. A loro debbo un ringraziamento sincero per come si sono messi a disposizione della Comunità, per il tempo che ad essa dedicano e per le idee e le proposte che portano sul tavolo delle decisioni e della politica comunale.

Numerosi sono i segni tangibili di una tale clima di positività. Quasi tutte le opere pubbliche e le iniziative avviate negli anni scorsi sono giunte a compimento, dall'ampliamento del Cimitero alla ristrutturazione dei Masi Coverli, Gionzeri e Postai, dall'apertura del Mulino Angeli e della Casa degli Spaventapasseri di Faganello al progetto Juvenis – Telemaco, tanto per citarne alcune a memoria. Altrettanto importanti risultano essere le svariate iniziative culturali e ricreative, i servizi e le opere anche di piccola entità, ma estremamente significative per la Comunità, che nel corso di questi due anni

di amministrazione sono state avviate o portate a compimento. Non sto ovviamente dicendo che i problemi siano stati tutti risolti, che i servizi pubblici funzionino alla perfezione, che tutte le richieste siano state evase; credo però che operando in un clima di aperto e sincero dialogo, secondo criteri di priorità e con spirito di condivisione, le risposte alle esigenze e alle aspettative di tutti possono arrivare in tempi assolutamente ragionevoli. L'importante è sempre riportarsi di fronte alla struttura comunale tenendo presente che si vive in una Comunità ricca e complessa e che tutti debbono poter godere della stessa dignità.

Cari concittadini, permettetemi a questo punto di porre alla Vostra attenzione un paio di aspetti che ritengo del tutto estranei al clima di dialogo e confronto che regna nell'Amministrazione e tra censiti, amministratori e Uffici comunali. In primo luogo mi riferisco all'atteggiamento di totale chiusura manifestato da alcuni di fronte a progetti di largo respiro quale quello di riorganizzazione e risistemazione delle strutture scolastiche. Non credo che facendo barricate o alzando steccati inamovibili possiamo dare risposte reali alle esigenze dei nostri ragazzi. Certo, per arrivare al risultato finale è richiesto qualche piccolo sacrificio, ma questo credo sia veramente poca cosa rispetto all'obiettivo che ci si è posti. Sono sicuro si tratti di posizioni manifestate da pochi singoli anche se lascia un po' attoniti il fatto che si cerchi di far proseliti verso prospettive di chiusura piuttosto che di crescita e sviluppo.

In secondo luogo mi preme rendere noto come alcuni, fortunatamente pochi e forse nemmeno nostri concittadini, ritenga-

no che i problemi vadano risolti attraverso l'ufficio, ormai stantio e tipico di regimi degli "anni che furono", della lettera anonima, magari inviata non in Comune ma agli Uffici provinciali o all'autorità giudiziaria. Non ho nessun timore ad affermare che se ognuno di noi ravvisa situazioni illecite o anche semplicemente immorali ha il diritto/dovere di denunciarle alla Comunità o all'autorità preposta; ritengo però che lo debba fare a viso aperto. Colui che non ha il coraggio delle proprie azioni, soprattutto se lesive della libertà e dignità altrui, ha qualcosa da nascondere e come tale ha già perso il confronto con chi, solo ipoteticamente, ha commesso qualcosa di negativo o dannoso. Anche in questo caso non ho dubbi si tratti di casi più che sporadici; tuttavia rimarco il mio convincimento che la crescita di una comunità passa solo attraverso il dialogo e il confronto ai quali, personalmente, mai mi sottrarrò.

Concludo introducendovi questo nuovo numero del bollettino comunale. Secondo la veste editoriale ormai consolidata anche in questo notiziario abbiamo voluto presentare innanzitutto l'attività dell'Amministrazione comunale, con un allegato che raccoglie le più importanti Delibere e Determine. Viene poi dato spazio ai Gruppi consiliari, alle Associazioni e ad altri Enti che operano sul nostro territorio, a fatti e accadimenti che hanno caratterizzato i mesi passati nonché a personaggi che portano con sé pagine di storia affascinante. Spero che Roncegno Notizie risulti ancora una volta piacevole e fonte di interessanti informazioni riguardanti la nostra Comunità.

Augurando a tutti Voi buona lettura, Vi saluto calorosamente.

Vincenzo M. Sglavo

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

Roncegno Insieme



Il capogruppo
Mirko Montibeller

Finalmente è arrivata! Sì, la tanto attesa lettera con la quale la Provincia Autonoma di Trento ci ha



ufficialmente comunicato l'assegnazione di circa 2,5 milioni di euro (su una spesa prevista di circa 3 milioni di euro) è stata protocollata nel mese di aprile. Sono ben quattro le opere che la giunta provinciale ha ritenuto prioritarie per lo sviluppo della nostra comunità e che quindi hanno ottenuto il via libera: la

ristrutturazione e l'ampliamento della scuola materna di Marter, l'ampliamento e l'adeguamento della scuola media di Roncegno (prima tranche), la costruzione di un ramale per le acque nere per i masi Gionzeri e Postai ed infine la ristrutturazione e il potenziamento dell'acquedotto comunale (secondo lotto).

DIRETTORE
Vincenzo Maria Sglavo (Sindaco)

DIRETTORE RESPONSABILE
Davide Modena

COMITATO DI REDAZIONE
Giuliana Gilli, Daniela Lovato,
Davide Modena, Luca Rigo,
Vincenzo Maria Sglavo

HANNO COLLABORATO
Mauro Stolf, Alessandro Franceschini,
Vitaliano Modena, Mario Pacher

PROGETTO GRAFICO
Plus

REALIZZAZIONE E STAMPA
Litodelta s.r.l. - Scurelle

IN COPERTINA
Marco Pola (foto proveniente dall'archivio di Maddalena Pola)

Se a questo si aggiunge l'allargamento di via Ciocca (opera già finanziata dalla PAT nei mesi scorsi), si può facilmente immaginare l'impegno che l'amministrazione comunale dovrà proferire per riuscire, in tempi brevi, a concretizzare questi impegni. La serietà con cui si è cercato di lavorare in questi primi due anni e l'accortezza nella gestione del bilancio assicurano tuttavia per quanto riguarda la parte di spesa che non è coperta dai contributi provinciali e che deve invece essere attinta dalle casse comunali; dal bilancio consuntivo del 2005, approvato dal Consiglio comunale lo scorso 26 giugno, risulta infatti un buon avanzo di amministrazione che potrà essere utilizzato in tal senso.

In questi giorni è stato inoltre firmato definitivamente il Patto territoriale della Valsugana Orientale, uno strumento con cui la Provincia cerca di incentivare iniziative, sia private che pubbliche, volte a promuovere uno sviluppo innovativo del territorio. Per quanto riguarda le opere pubbliche il comune di Roncegno Terme ha presentato tre progetti e, nonostante la nota riduzione del budget totale, sembra che a breve tutti verranno finanziati. Queste opere riguardano in particolare il potenziamento della viabilità di accesso alla zona produttiva di Marter, la valorizzazione dell'asta del torrente Larganza e la realizzazione di alcune aree a parcheggio in alcuni masi di montagna.

Se sul fronte delle opere pubbliche siamo in un periodo di raccolta dei frutti di un'intensa attività di progettazione durata più di due anni, negli altri settori continua l'impegno di sempre; numerose sono ad esempio le attività che il cantiere comunale sta portando avanti autonomamente (pensiamo ai tanti piccoli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali) e che si concretizzano in un importante risparmio dovuto al non ricorrere alle ditte esterne. Va inoltre ricordato lo sforzo compiuto dagli operai per poter aprire la piscina del parco delle terme in tempi utili per la stagione estiva (piscina che è ora di proprietà comunale in quanto la Provincia l'ha recentemente trasferita al patrimonio comunale).

L'amministrazione è impegnata in questo periodo su un altro importante obiettivo: trovare sinergie e collaborazioni con altri soggetti, anche al di fuori del nostro comune, per razionalizzare l'erogazione dei servizi sia in termini organizzativi che economici. L'incontro con le giunte comunali di Ronchi e Novaledo svoltosi recentemente, oltre che utile per intessere relazioni positive, aveva proprio questo scopo. Va in questa direzione anche lo sforzo di collaborare con gli altri Comuni del Com-

prensorio per la definizione di un Piano giovani di zona, un progetto di sostegno alle iniziative sovracomunali volte a promuovere proposte rivolte ai ragazzi. In quest'ottica vanno lette anche le convenzioni stipulate con la Scuola musicale di Borgo Valsugana, con l'associazione Oratorio di Roncegno, con il Sistema culturale della Valsugana Orientale e con la Rete trentina di educazione ambientale con l'obiettivo di favorire la conoscenza, l'incontro e lo scambio.

Per quanto riguarda le attività culturali e sociali, segnaliamo la tanto attesa apertura del mulino di Marter, la serata dedicata alla poesia di Marco Pola (poeta originario proprio di Roncegno) e i numerosi appuntamenti estivi rivolti sia agli abitanti del comune che ai turisti. Parlando di turismo, ci piace sottolineare inoltre come anche quest'anno sia la colonia estiva della Telecom che la scuola calcio della Juventus abbiano scelto Roncegno, a dimostrazione dell'apprezzamento per la nostra comunità e per il territorio che ci circonda.

Concludiamo ricordandovi che sia la Giunta che tutti i consiglieri di maggioranza sono disponibili a critiche, proposte e suggerimenti, convinti che soltanto in questo modo sia possibile lavorare per il bene di tutti. A questo proposito vi ricordiamo quindi che ci potete contattare, oltre che personalmente, anche tramite posta elettronica utilizzando gli indirizzi che trovate nell'ultima pagina del bollettino.

Buona estate!

Unione e Trasparenza

In questi mesi di Amministrazione si sono svolti alcuni consigli comunali dove il nostro gruppo ha cercato di collaborare

con la maggioranza al fine di anteporre il bene della nostra comunità invece che le solite prese di posizione contrarie che non portano ad una soluzione ai problemi quotidiani e di futuro che il nostro paese richiede. La soluzione, come sempre sostenuto da noi, va nel dialogo, e noi ci anteponiamo questa metà da quando è iniziato questo percorso come rappresentanti di una parte di censiti.

Al di là dei problemi che esistono e possono preoccupare la nostra comunità, ci colpisce in questo momento un problema di valle e come tutti ne abbiamo perlomeno sentito parlare, si tratta della

chiusura del punto nascita di Borgo Valsugana. Ancora una volta gli ordini imposti dall'alto hanno vinto sulle voci di persone che non ritenevano giusto che questo accadesse. Sicuramente in questo periodo la situazione si è trasformata in qualcosa di troppo politico dove voci di qualsiasi appartenenza politica si è fatta sentire con manifestazioni, raccolta firme ed altro. Tutti quanti abbiamo fatto un pensiero a un pezzo di storia che si chiude, chi a favore e chi contrario. Forse troppa confusione e nessuna soluzione, forse una battaglia usata per far parlare ma senza risolvere...Un'altra volta la valle con i suoi rappresentanti risulta divisa, di solito l'unione fa molta più forza, bisognerebbe non guardare sempre e solo il proprio paese ma anche l'intera comunità di valle per poter far fronte alle esigenze di tutti. In conclusione la soluzione è stata trovata, giriamo pagina e con il punto nascita chiuso, speriamo che, come promesso, si intensifichino i servizi e la valle abbia quello di cui a veramente ha bisogno. Per questo ancora una volta ci hanno pensato i nostri politici, speriamo che per il futuro sappiamo tutti difendere un po' di più i servizi che ci interessano, se ci interessano, magari un po' più uniti e lasciando fuori le questioni politiche.

Gruppo Unione e Trasparenza

Un paese un impegno

Cari concittadini Con una piccola punta d'orgoglio crediamo di poterci addossare il merito di essere riuscite a smuovere l'Amministrazione, con la nostra denuncia apparsa sullo scorso bollettino comunale, ad organizzare incontri pubblici con la popolazione per comunicare le scelte e le azioni programmatiche fin qui intraprese.

Certo, sarebbe piaciuto di più se i cittadini fossero stati chiamati per esprimere bisogni e priorità sui cui intraprendere iniziative comuni, e non come invece è accaduto, relegati nel ruolo di semplici uditori di ciò che era già stato programmato e deciso unilateralmente e a priori, senza spiraglio di partecipazione e condivisione.

Del resto questo modo di agire rischia l'atteggiamento fin troppo spesso assunto anche in Consiglio comunale nei dibattimenti sulle questioni rilevanti per il Paese, che vede l'Amministrazione arroccata sulle proprie posizioni, tanto



Il capogruppo
Ugo Montibeller



La capogruppo
Daniela Lovato



da chiudersi ermeticamente ai possibili stimoli alternativi e innovativi provenienti dall'esterno e pertanto anche dal nostro gruppo.

È come se non volesse comprendere che il coinvolgimento dei gruppi di minoranza in sede d'ideazione e progettazione, oltre che elemento di ricchezza per conseguire risultati migliori, garantirebbe l'effettiva rappresentatività di tutte le frange della popolazione.

Amareggia ad esempio, aver constatato in una delle sedute che a precise domande circa il futuro della Società Cinquevalli S.r.l., società titolare della concessione Fontealta, l'acqua minerale di Roncegno che sembra essere già stata ceduta a società di fuori provincia, l'Amministrazione non abbia voluto o saputo rispondere con chiarezza, quasi che questa risorsa preziosissima per Roncegno ed il suo attuale marchio siano un fatto privato riguardante soltanto un ristretto numero di persone, per l'appunto quelle che stanno gestendo il business.

Anche la delibera n. 56 del 29/12/05 avente per oggetto l'adeguamento del Piano Regolatore comunale alla variante 2000 al Piano Urbanistico Provinciale è stata motivo di vivace scontro e contrapposizione. La sostituzione di cartografie da noi riscontrata durante l'iter d'approvazione ci ha fatto sorgere il dubbio, peraltro non del tutto svanito, che si volesse favorire l'interesse privato di taluni cittadini a scapito di altri. Ciò data l'importanza economica a cui si riferiva la cartografia scambiata, identificabile con la zona produttivo-artigianale di Marter. È seguita una nostra tempestiva segnalazione agli uffici competenti della Provincia e, come ampiamente riportato a suo tempo dalla stampa, il provvedimento in questione è stato infine annullato per illegittimità.

Proprio in questo frangente ci ha lasciato di stucco il rimbalzo di responsabilità tra il Sindaco, il Segretario comunale e la professionista incaricata di redigere l'adeguamento del PRG al P.U.P. 2000. Sglavo ha dichiarato di non essere né un cartografo, né di saper leggere il PRG, né di essere responsabile degli atti del Consiglio comunale, se non nella quota di un quindicesimo, alla stregua di qualsiasi altro componente del Consiglio comunale. Noi crediamo invece che il Sindaco rappresenti in primis l'Amministrazione comunale e pertanto la responsabilità di governo alla quale non può sottrarsi.

Come in ogni altro Comune che si rispetti, il Sindaco in qualità di primo cittadino deve assumersi insieme alla Giunta l'onore e l'obbligo di garantire la legittimità e la correttezza degli atti e delle decisioni. Il ruolo che ricopre

richiede altresì che egli sappia amministrare il Comune evitando lo spreco di risorse e di denaro pubblico, avendo ben presente che affidare più volte ad un professionista lo stesso incarico per apportare modifiche, correzioni e integrazioni incide non poco sulle tasche dei cittadini.

Il bilancio di previsione 2006 stilato da Sglavo e dal suo gruppo prevede una gestione economica del Comune condotta nel segno del rigore e della massima efficienza e richiede un grosso sacrificio ai cittadini tradottosi nell'aumento dell'aliquota ICI per rimpinguare le casse comunali di ben 330.000,00 euro, in modo da far fronte alle spese più imminenti e necessarie.

Viene allora naturale chiedersi se siano state sperperate risorse per coprire gli errori che il Sindaco dichiara commessi in buona fede. Al quesito non verrà mai fornita risposta credibile e sarà pertanto destinato a perdurare il dilemma se si sarebbero invece potute impiegare per risolvere problemi impellenti come quello, ad esempio, di una soluzione idonea sotto il profilo educativo-didattico alla carenza di aule nelle scuole elementari di Roncegno e alla mancanza di un locale mensa sufficientemente capiente per accogliere gli alunni. Richiesta espressa con forza da una rappresentanza di genitori ed insegnanti anche nel corso dell'assemblea programmatica dell'Amministrazione tenutasi a Roncegno nella primavera scorsa e alla quale non è seguita risposta convincente.

Un'altra questione che ci preoccupa è il caso, riportato dai giornali locali, dell'Assessore con delega alla viabilità, al cantiere comunale, alle manutenzioni ordinarie, al demanio e patrimonio, ai parcheggi ed aree verdi che ha trasformato abusivamente in cantiere privato e in deposito di materiale edile il terreno nei pressi della zona cimiteriale. Anch'egli ha dichiarato di aver agito in buona fede ma, trascorsi diversi mesi, il terreno si trova ancora in uno stato di degrado e ciò fa riflettere sulla serietà e la correttezza con cui l'Assessore ricopre il ruolo che gli è stato affidato. Un amministratore più d'ogni altro dovrebbe invece essere rispettoso del territorio e delle regole della comunità, così da costituire esempio e modello per tutti i cittadini.

In chiusura, alcune considerazioni sul Parco delle Terme. Un'altra stagione estiva ha preso avvio senza che la principale attrattiva del paese abbia trovato definitiva e decorosa sistemazione. A chi passeggia per i viali il Parco si presenta come un cantiere a cielo aperto e ciò sicuramente danneggia l'immagine turistica di Roncegno. Nonostante le ri-

petute sollecitazioni da parte di singoli cittadini e le interrogazioni da noi presentate, i lavori procedono a singhiozzo ormai da più di due anni e ciò induce ad interrogarsi se l'attuale Amministrazione abbia la volontà e la determinazione di dare soluzione al problema.

Un caro saluto.

Daniela Lovato e Paola Slomp

L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

Turismo-commercio-attività economiche

Andamento della stagione turistica 2005

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati degli arrivi e delle presenze degli ultimi due anni e la loro distribuzione tra il comparto alberghiero ed extra alberghiero nei vari mesi dell'anno.

| Anno 2004 | | | | |
|-----------|---------------------|----------|---------------------------|----------|
| Mese | Settore alberghiero | | Settore Extra-alberghiero | |
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| 1 | 59 | 226 | 297 | 2843 |
| 2 | 54 | 116 | 269 | 2534 |
| 3 | 142 | 605 | 290 | 2604 |
| 4 | 363 | 1851 | 930 | 4966 |
| 5 | 639 | 2427 | 208 | 910 |
| 6 | 1062 | 6496 | 1068 | 3410 |
| 7 | 1410 | 9116 | 532 | 7828 |
| 8 | 1390 | 7766 | 663 | 11261 |
| 9 | 1077 | 5219 | 1318 | 3683 |
| 10 | 994 | 3865 | 678 | 3006 |
| 11 | 279 | 1274 | 249 | 1424 |
| 12 | 267 | 690 | 363 | 3406 |
| Totali | 7736 | 39651 | 6865 | 47875 |

| Anno 2005 | | | | |
|-----------|---------------------|----------|---------------------------|----------|
| Mese | Settore alberghiero | | Settore Extra-alberghiero | |
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze |
| 1 | 253 | 839 | 329 | 2901 |
| 2 | 213 | 601 | 226 | 2422 |
| 3 | 340 | 1291 | 314 | 2930 |
| 4 | 569 | 1799 | 1119 | 5450 |
| 5 | 764 | 2421 | 226 | 1313 |
| 6 | 840 | 5483 | 1227 | 4082 |
| 7 | 1235 | 10090 | 632 | 9068 |
| 8 | 1078 | 6868 | 751 | 12262 |
| 9 | 721 | 2835 | 1457 | 3060 |
| 10 | 463 | 1945 | 825 | 3642 |
| 11 | 339 | 1329 | 316 | 1840 |
| 12 | 231 | 494 | 449 | 4199 |
| Totali | 7046 | 35995 | 7871 | 53169 |

I dati complessivi sono riassunti nella tabella sottostante.

| Anno | Arrivi | Presenze |
|------|--------|----------|
| 2003 | 14.742 | 56.527 |
| 2004 | 14.610 | 80.209 |
| 2005 | 14.917 | 89.164 |

Dalla tabella si rileva come nel 2005 si sia rafforzata la crescita delle presenze già manifestatasi nell'anno precedente, mentre il dato relativo agli arrivi segna, dopo la lieve flessione del 2004, un nuovo incremento.

Come già era emerso negli anni più recenti, continua la crescita degli arrivi e delle presenze extra alberghiere (Appartamenti, Bed & Breakfast, Agritur, Baite),

mentre il numero degli arrivi e delle presenze nel settore alberghiero prosegue nel trend discendente mostrato negli ultimi anni.

In analogia a quanto succede nell'intera provincia di Trento la domanda turistica è orientata sempre più anche da noi verso periodi di vacanza di breve durata in cui gli aspetti ecologico-ambientali hanno un peso sempre più importante

e nei quali è richiesto di disporre della maggiore quantità di esperienze da poter usufruire nel minimo tempo.

Per venire incontro a queste nuove esigenze l'Amministrazione comunale ha predisposto e aggiornato tutto il materiale informativo sull'offerta turistica di Roncegno Terme (Depliant turistico) e creato un apposito capitolo di bilancio cui sono state assegnate per il 2005 risorse per 15.000 euro e dal quale si è potuto ad oggi attingere per finanziare uno specifico progetto di valorizzazione, ripristino e documentazione delle escursioni più significative che è possibile compiere sul territorio del nostro Comune.

Il centro sportivo

Se già nel 2004 e nel 2005 il contributo apportato dal centro sportivo alle presenze turistiche era stato significativo, quest'anno la qualità ormai riconosciuta delle nostre strutture ci ha consentito di ospitare per la seconda volta la scuola calcio della Juventus, il ritiro delle squadre calcistiche del Roncade, l'Unione sportiva Peschiera Borromeo, la scuola Tennis Rossi e il Centro estivo Telecom.

Queste iniziative manterranno il centro sportivo in piena attività da metà giugno ai primi giorni di settembre, portando circa 7000 presenze coinvolte direttamente in una vacanza all'insegna dello sport.



La valorizzazione del centro storico

Nel mese di maggio è partito ufficialmente il progetto di qualificazione commerciale e non del centro storico con un primo incontro tra i rappresentanti delle varie categorie economiche locali e l'equipe messa in campo dalla CAT UNIONE COMMERCIO, dalla CAT TRENINO (Confesercenti) e dallo studio Giovanelli. Il progetto si propone di individuare e valorizzare degli "attrattori" e dei "contenitori da riutilizzare" (recupero immobili per attività commerciali, valorizzazione area mercato) e di valutare eventuali carenze di accessibilità, arredo urbano o parcheggi.

Il progetto coinvolge molteplici settori: commercio al dettaglio, ambulante e manifestazioni, artigianato produttivo, servizi alla persona, ricettività e pubblici esercizi, urbanistica in generale.

L'obiettivo del progetto è quello di studiare e attuare delle iniziative concrete per aumentare l'attrattività del centro commerciale naturale di Roncegno Terme, volte a rilanciare anche questo aspetto della nostra comunità.

Nella prima fase verrà fotografata la situazione attuale (PRG, viabilità, interviste personali) per poi passare alla fase di elaborazione e predisposizione di progetti da proporre e condividere con le categorie economiche per arrivare alla stesura di un documento finale e alla stipulazione di un patto da sottoporre alla Provincia. Quest'ultima, a fronte di un progetto condiviso da Amministrazione Comunale e operatori privati, si impegna a finanziare la fase di studio e soprattutto a dare priorità alle iniziative individuate e, nel caso degli operatori privati, ad accrescere la parte di contributo a questi eventualmente spettante a valere sulle singole leggi di settore.

Il successo dell'iniziativa è legato alla partecipazione attiva di tutte le parti coinvolte, che l'Amministrazione Comunale auspica al fine di rilanciare il nostro centro storico e non solo.

Progetto di qualificazione commerciale dei centri storici trentini:

ARTICOLAZIONE, VISSUTO, PROSPETTIVE



Valsugana Vacanze

Anche per il 2006 è stata sottoscritta una convenzione con Valsugana Vacanze, la quale comporta un investimento di 25.000 euro da parte del comune di Roncegno Terme e di 7.500 euro da parte dell'APT d'ambito destinato a finanziare:

- la redazione e la stampa di un nuovo depliant informativo-turistico di Roncegno Terme, distribuito in più di 3 mila copie;
- la redazione e la stampa di una nuova documentazione sulle passeggiate offerte sul territorio comunale;
- l'attività del Comitato Turistico Locale;



- la promozione delle feste della Polenta e della Castagna;
- l'accordo commerciale con la Juventus;
- la pubblicazione di una pagina dedicata al nostro Comune sul sito di Valsugana Vacanze;
- la sponsorizzazione di eventi specifici;
- l'apertura giornaliera dell'ufficio turistico dal 15 giugno al 15 settembre, comprese le giornate di sabato e domenica.



Cantiere comunale e altre opere pubbliche

Attività del cantiere e manutenzione delle aree verdi e delle strade

Il cantiere comunale nei primi mesi dell'anno è stato impegnato soprattutto, come è consuetudine in primavera, nella manutenzione e nel ripristino della rete viaria deterioratasi nel periodo invernale e nella pulizia delle vasche dell'acquedotto comunale. Il rigore dello scorso inverno ha messo a dura prova uomini e mezzi occupati per lo sgombero della neve e la messa in sicurezza della sede stradale; le abbondanti precipitazioni nevose nella nostra zona hanno necessitato di ricorrere intensivamente ai mezzi di sgombero e questo ha comportato una spesa complessiva superiore ai 34.000 euro. La rimozione e il trasporto della neve dai centri abitati ha causato una ulteriore spesa superiore ai 6.500 euro. A tale proposito un sincero ringraziamento va rivolto a tutti quanti sono stati impegnati, a volte anche per più di dodici ore consecutive, per tale lavoro.

Nel corso del primo semestre del 2006 sono state completate quasi totalmente le opere a cura del cantiere comunale programmate l'autunno scorso. Per l'autunno prossimo si stanno progettando e saranno poste in programma altre manutenzioni e lavori minori a cura del cantiere medesimo.

Nel mese di luglio è stata completata da parte della ditta Giovannini Silvano l'annuale manutenzione delle strade sterrate di montagna con apporto e stesura di materiale calcareo. Nello stesso periodo è stato steso su alcune strade sterrate del fondovalle (via Robello e via Lagomorto) un particolare fondo a base bituminosa il quale dovrebbe garantire una manutenzione molto più ridotta, una migliore percorribilità, ma soprattutto una minore dispersione di polvere al passaggio degli automezzi.

All'inizio della primavera è stata appaltata alla ditta Cappello Monica di Bor-

go Valsugana la manutenzione delle aree verdi del Comune per un importo pari a 18.000 euro per anno; l'appalto prevede la manutenzione e il taglio del verde presso i giardini pubblici (via Rozzati), il parcheggio in via C. Battisti a Roncegno, l'area verde presso il Mulino Angeli di Marter, il piazzale della Chiesa di Marter, i Lungoargine Larganzoni e Prela, le Scuole medie ed elementari di Roncegno, la Scuola elementare di Marter, l'area circostante Villa Baito e Villa Waiz, l'area verde ai Molini (ex vascone).

Alla ditta Dalcastagnè Guido con sede a Borgo Valsugana è stata appaltata l'esecuzione del servizio di taglio rampe con trattore allestito con martellante per un importo annuale di 15.120 euro.

Altre opere pubbliche

È stato appaltato alla ditta C.T.S. di Borgo Valsugana il lavoro relativo all'ampliamento dell'impianto di illuminazione di alcune vie del Comune (via Rorei, via Bazzanella, via Speccheri). Il totale dei lavori ammonta a circa 70.000 euro.

Nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'acquedotto comunale (1°

lotto - Cadenzi e Tesobbo), finanziato per ridurre le problematiche riguardanti il contenuto di arsenico nell'acqua approvigionata al maso Tesobbo, sono stati avviati i lavori di costruzione del nuovo vascone, appaltati alla ditta Arcipelago Costruzioni srl di Lavis.

Sono stati completati i lavori di sistemazione della viabilità ad est del maso

Coverli realizzati dal Consorzio Miglioramento Fondiario e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Infine, sono stati quasi ultimati i lavori di rivestimento delle murature in cemento armato con paramento in sassi nelle zone di Roncegno, S. Brigida, Monte di Mezzo e Marter a cura della ditta Fruet Gianluca di Pergine.

Colonia presso Malga Trenca

Il contratto di locazione stipulato fra l'Amministrazione comunale di Roncegno e la Parrocchia di Pergine Valsugana relativamente all'uso e alla gestione dell'edificio adibito a colonia presso la Malga Trenca era scaduto lo scorso anno. Per permettere il rinnovo dello stesso la struttura necessitava di urgenti opere per l'adeguamento e la messa a norma secondo le disposizioni di legge. La Giunta comunale ha stanziato 54.000 euro per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza secondo quanto previsto dal progetto predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale e condiviso dai Vigili del Fuoco di Trento. I lavori sono stati eseguiti con grande perizia e con molta celerità seguiti passo passo dal Tecnico comunale in collaborazione con i responsabili preposti della Parrocchia di Pergine.

Nel frattempo il Consiglio comunale ha deliberato di assegnare per i prossimi sette anni la gestione della Colonia ancora alla Parrocchia di Pergine, pur mantenendo la condizione che venga garantita ai nostri giovani, qualora lo ritengano opportuno, di poter usufruire della struttura per almeno quindici giorni all'anno.

Ora l'edificio è molto confortevole; dagli stanzoni esistenti sono state ricavate diverse camere per un totale di circa 45 posti letto e sono stati creati utili spazi comuni; sono stati risistemati anche i servizi igienici con nuove docce.



Attività socio-culturali

Come nel passato, anche nei mesi primaverili ed estivi, le attività in ambito socio-culturale sono state varie e differenziate a seconda dell'utenza cui erano rivolte. Le proposte hanno riguardato serate a tema, conferenze, corsi, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali e altro. Lo scopo rimane quello di coinvolgere la comunità offrendo dei momenti di svago, d'intrattenimento e di arricchimento.

Gemellaggio con Praga: 15 bambini e ragazzi ospiti a Roncegno Terme

Per dare concretezza all'azione di gemellaggio intrapresa con il quartiere di Praga 6, già a febbraio sono stati avviati dei contatti per ospitare nel nostro paese 15 bambini e ragazzi di Praga. Il progetto organizzativo così avviato si è concretizzato nella settimana dal 24 giugno al 1 luglio, periodo in cui a Roncegno Terme hanno soggiornato, presso l'hotel Villa Angiolina, gli ospiti di Praga 6. Dieci bambini di 11, 12 anni, accompagnati dalla loro insegnante, hanno partecipato alle attività della colonia estiva a Villa Flora con i bambini della nostra Comunità e cinque ragazzi hanno potuto frequentare la Scuola Calcio della Juventus, accompagnati dall'allenatore che abitualmente li segue nel settore giovanile calcistico della squadra Sparta di Praga.

I nostri ospiti hanno socializzato perfettamente con bambini e ragazzi, si sono divertiti ed hanno partecipato con grande entusiasmo a tutte le attività dimostrando di gradire il soggiorno e di apprezzare l'opportunità formativa che l'Amministrazione Comunale ha loro offerto.

Giovedì 29 giugno il loro sindaco Tomas Chalupa, a sorpresa, è giunto a Roncegno Terme per una piacevole visita ai suoi piccoli concittadini e agli amministratori locali che lo hanno accolto con entusiasmo e cordialità. Per il futuro, l'impegno è di contraccambiare la visita offrendo ad un gruppo di bambini e ragazzi del nostro paese l'occasione di trascorrere una settimana a Praga 6, come significativa esperienza di crescita e di educazione alla cittadinanza europea.



Bambini e ragazzi

Colonia estiva e Juventus

Summer Camp

Considerato il successo dello scorso anno, sono state riproposte le iniziative Juventus Summer Camp, presso Villa Angiolina, e la colonia estiva presso Villa Flora. Le iscrizioni hanno consistentemente superato quelle dello scorso anno, per cui è evidente quanto l'iniziativa sia stata gradita, oltre che dai bambini, anche dalle loro famiglie che hanno espresso soddisfazione per la qualità del servizio.

Corsi estivi

Si stanno svolgendo quattro corsi rivolti ai bambini da 3 a 11 anni proposti per vivere il periodo estivo in modo divertente ed offrendo contemporaneamente la possibilità di sperimentare nuove attività. Tutte le persone che conducono i corsi sono qualificate nel loro ambito specifico ed anche in quello pedagogico, avendo maturato notevoli esperienze nel rapporto con i bambini.



I giovani

Conclusione laboratorio teatrale

Il 1° giugno, alla presenza di un pubblico numeroso ed interessato, si è concluso il laboratorio di teatro, condotto da Michele Torresani, educatore teatrale della Cooperativa Progetto 92 ed iniziato ad ottobre. I ragazzi, diciotto in totale, hanno portato in scena "Le nozze dei piccoli borghesi" di Bertold Brecht, dimostrando di aver fatto tesoro dell'esperienza del corso. L'impegno sistematico e la disponibilità a mettersi in gioco sono stati ripagati sulla scena, dove ciascuno ha rivelato le proprie capacità, calandosi nel ruolo dei vari personaggi con disinvoltura, forza espressiva e comunicativa molto apprezzate. Durante il corso sono stati "formati" anche tre tecnici "luci e audio" i qua-

I corsi sono:

- ♦ "Giochiamo fra gli alberi", attività all'aria aperta volta a stimolare le capacità motorie del bambino e contemporaneamente a favorire il rapporto con la natura.
- ♦ "Mondo pony" in cui i bambini sono avviati al primo contatto con i pony per imparare a conoscere e rispettare non solo loro, ma tutti gli animali in genere. L'attività si svolge presso il ranch "Al Totem" di Marter con trasporto gratuito partendo dalla biblioteca. Gli interventi sono quattro. (vedi foto)
- ♦ "Oggi si va in scena": avvicinamento al teatro come mondo dove divertirsi e socializzare. Il percorso, che si svolge presso il teatro parrocchiale, si concluderà con un piccolo spettacolo.
- ♦ "Attività manuale": realizzazione di semplici personaggi con mestoli di legno. Due incontri presso l'auditorium della Scuola Media.

li hanno potuto apprendere nozioni di illuminotecnica e di ricerca sonoro-musicale.

L'auspicio è che quest'esperienza possa proseguire, creando in paese una nuova realtà giovanile aggregativo-teatrale come momento significativo di formazione e socializzazione.



Presentazione

"Piano giovani di zona"

Il 15 giugno, presso la Sala Riunioni del Municipio, è stato presentato alle associazioni che operano in ambito giovanile il "Piano giovani di zona", istituito con delibera della Giunta Provinciale su proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili Tiziano Salvaterra.

Al piano aderiscono tutti i Comuni del C3 con capofila il Comprensorio. Del tavolo di concertazione fanno parte inoltre i rappresentanti più significativi delle associazioni, degli enti, delle società, delle scuole, delle aziende che si occupano di formazione delle nuove generazioni. Il piano giovani si pone come momento fondante per una po-

litica di sviluppo di comunità responsabili. Si articolerà attraverso azioni in grado di dar vita ad attività che siano coerenti con la filosofia delle linee guida, elemento teorico fondante del piano stesso. Tali azioni si concretizzeranno in progetti, valutati da un'apposita commissione, cofinanziati dalla Provincia e dai Comuni. Questa opportunità costituisce un'ulteriore risorsa per proseguire, con azioni concrete, una politica che vede i giovani dagli 11 ai 29 anni protagonisti attivi in grado di sperimentare realmente la capacità di costruire una società migliore, rispondendo alle loro domande ed ai loro desideri individuali e collettivi.

Premi agli studenti meritevoli

L'Amministrazione Comunale ritiene di primaria importanza la crescita culturale della popolazione ed in particolare quella delle fasce giovanili. Per questo intende stimolare l'attività formativa degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, della formazione professionale e dell'università verso elevati livelli di qualità attraverso l'assegnazione di premi sotto forma di contributi finanziari tendenti a creare ulteriori opportunità di crescita culturale e formativa.

Per chi fosse interessato il regolamento recentemente approvato in Consiglio Comunale è scaricabile dal sito internet e in distribuzione presso la segreteria e la biblioteca.

Le famiglie

Presso l'auditorium della Scuola Media, il 1° giugno si è concluso il corso per genitori ed educatori realizzato con il finanziamento della PAT, Assessorato alle Politiche Giovanili. Il corso, che ha coinvolto l'utenza di 13 Comuni con Roncegno Terme capofila, ha registrato più di cento iscrizioni con una frequenza assidua durante i dieci incontri che si sono svolti sul territorio. Il 27 maggio, nell'ambito dello stesso corso, presso il teatro parrocchiale di Roncegno Terme, la Compagnia teatra-

le S. Gottardo di Mezzocorona ha proposto la rappresentazione "Fra palco e realtà". Gli attori hanno enfatizzato alcune delle caratteristiche maggiormente evidenti dei giovani, degli adulti e della loro relazione. Alle scene rappresentate sono poi seguiti brevi commenti offerti direttamente al pubblico dal dottor Ezio Bincoletto, responsabile scientifico del progetto.

Considerato l'interesse riscontrato per i contenuti altamente formativi proposti dal progetto, l'intenzione è di proseguire anche in futuro con nuove proposte rivolte a genitori ed educatori.



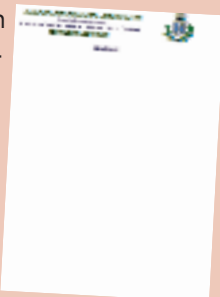
Le proposte culturali

18 gennaio: H.C. Andersen.

In occasione dei 200 anni dalla nascita di Hans Cristian Andersen, scrittore di favole lette e tradotte in tutto il mondo, il professor Marco Dallari, pedagogista, ha tenuto un'interessante serata per genitori ed educatori, proponendo importanti riflessioni sulla produzione letteraria dello scrittore danese.

13 maggio: "La buona novella".

Concerto del coro e degli strumentisti della scuola di musica del Primiero in ricordo del cantautore Fabrizio De Andrè. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Oratorio ed ha visto la partecipazione di un pubblico attento e numeroso che ha potuto vivere le intense emozioni che i testi di De Andrè sempre riescono a suscitare.



13-14 maggio: Palazzi Aperti: i municipi trentini per i beni culturali.

Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento, insieme ad altri 60 Comuni trentini, tra cui anche Roncegno Terme, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia, l'iniziativa ha voluto, attraverso delle visite guidate, condurre alla conoscenza dei beni storico-artistici del territorio. Sabato 13 e domenica 14 maggio è stato possibile visitare con la guida del prof. Vittorio Fabris le chiese di S. Brigida e la Parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo.



7 giugno: anniversari parrocchiali.

Il maestro Giulio Candotti, in occasione di una significativa serie di anniversari legati alla storia della nostra Parrocchia (si veda anche pagina), presso la sala riunioni del Municipio, ha tenuto una serata sulla storia della chiesa parrocchiale e del campanile. Il pubblico presente ha molto apprezzato il significativo contributo che il maestro Candotti da sempre ha saputo dare alla storia della Comunità ascoltando le interessanti notizie, i fatti, gli eventi significativi esposti con ricchezza di particolari e rigorosità storica.

16 giugno: "Yak-zaàri - Il lamento" - Reportage sulla condizione del popolo afgano di Agrippino Russo e Giorgio Salomon.

Il documentario ha fatto conoscere ciò che accade oggi in Afghanistan, dando voce ad un popolo che sta lottando nel-

IL PORTALE DEL COMUNE



Il 4 aprile è stato presentato ai consiglieri comunali il nuovo portale del Comune ed in un secondo momento, il 31 maggio, alla popolazione. È uno strumento altamente utile non solo per documentare l'attività amministrativa, ma anche come servizio d'informazione e consultazione, veloce e dinamico. Gli accessi denotano che il portale è usato con buona frequenza, sia per quanto riguarda l'accesso alla documentazione dei vari uffici, della Giunta e del Consiglio comunale, sia per la parte relativa agli eventi, al territorio, alle informazioni turistiche e storiche, alla biblioteca.

L'Amministrazione, con la realizzazione del portale, ha ritenuto di soddisfare un'esigenza ormai irrinunciabile che, grazie alle nuove tecnologie, permette di agevolare il rapporto interno ed esterno alla struttura municipale. L'indirizzo internet è:

www.comune.roncegnoterme.tn.it



la speranza di ritrovare una normalità di vita a cinque anni dalla fine del regime talebano.

Programma culturale estivo "Albero e dintorni".

L'albero è la più vistosa espressione del mondo vegetale. Esso rispecchia e rappresenta il carattere ciclico dell'evoluzione cosmica, che torna e ritorna su se stessa. Morte e rigenerazione: l'albero si spoglia e si riveste ogni anno delle proprie fronde. Esso riunisce in sé gli elementi fondamentali della natura: l'acqua che circola con la linfa, la terra che si integra al suo corpo attraverso le radici, l'aria che nutre le sue foglie, il fuoco che si sprigiona dal suo legno. La foresta e il bosco hanno sempre dispensato vita e ricchezza, sono stati fonte primaria di vita, esempio di come le creature vegetali possano provvedere al proprio benessere e a quello dell'ambiente. Per riflettere sull'importanza di questo elemento della natura, il programma culturale dell'estate 2006 avrà come tema centrale "l'albero".



30 giugno: "Alberi" di Diego Moratelli.

Serata di diapositive in cui il fotografo naturalista di Levico Terme ha presentato i suoi soggetti, fotografati sia sul nostro territorio che all'estero. Le immagini, molto suggestive, hanno incantato il pubblico presente per la maestria degli scatti e per l'abilità di un fotografo che riesce a proporre meravigliosamente anche dei piccoli particolari della natura che ad un visitatore superficiale possono sfuggire.

13 luglio: uscita sul territorio con il custode forestale Lucio Cazzanelli per conoscere gli alberi e salvaguardare il bosco.

Durante l'escursione i partecipanti hanno potuto conoscere le caratteristiche di varie specie arboree presenti sul nostro territorio e conoscere le strategie per la tutela del bosco.

15-21 luglio: "A scuola dagli alberi": mostra presso la Sala 3 Castelli, laboratori, letture di Anna Cassarone.

Dentro giganteschi libri di cartone, gli alberi monumentali italiani incontrano quelli tropicali, attraverso i racconti e le immagini che l'artista ha realizzato nel corso di vari anni. Sono un invito alla creatività, intesa non solo in senso artistico, ma come risorsa per trovare soluzioni ingegnose ai problemi che continuamente si devono affrontare. In particolare possono essere un incoraggiamento a scoprire come valorizzare e

rispettare l'ambiente con mezzi semplici ed efficaci. Sono una proposta per scavalcare quelli che sembrano gli imperativi di un mondo povero di tempo e di umanità. Lavorare meno per lavorare meglio e viceversa. Nell'ambito della mostra è stato proposto un laboratorio sulla funzione del colore nella natura e delle letture ispirate agli alberi.



20 luglio: "Gli alberi monumentali: un patrimonio da valorizzare e da proteggere" a cura del dottor Costantino Bonomi e della dottoressa Amalia Fugatti del Museo di Scienze Naturali di Trento.

Una serata per spiegare che gli alberi monumentali sono quelli di età avanzata (solitamente da 100 a 200 anni) che per dimensioni, bellezza, rarità, importanza storica, o valore paesaggistico sono stati dichiarati dallo Stato monumenti naturali e come tali tutelati. La loro presenza, oltre al pregio di dare ombra e frutti, di purificare l'aria, abbellisce notevolmente il luogo in cui si trovano. Possono essere un richiamo per visitatori ed offrire un interessante spunto per manifestazioni culturali e scientifiche.

Le mostre presso la sala 3 castelli

L'Amministrazione Comunale ha stipulato un contratto di locazione per l'utilizzo della Sala 3 Castelli a scopi culturali, formativi e di promozione sociale. Successivamente il Consiglio comunale ha approvato il relativo regolamento di utilizzo in cui è specificato che la sala è concessa in uso ad enti, associazioni o privati, oltre che garantirne prioritariamente l'uso da parte della stessa Amministrazione per gli scopi predetti. La Sala 3 Castelli costituisce dunque uno spazio espositivo che, grazie anche alla notorietà acquisita in anni di attività espositiva organizzata con successo e determinazione dal proprietario Aldo Vicentini, offre importanti opportunità in ambito culturale, oltre che vivacizzare l'atmosfera del centro storico del paese. A questo proposito, durante il

periodo estivo, per tre mesi ininterrottamente, ospiterà delle mostre di artisti noti in ambito locale e nazionale. Alcune di queste mostre rientrano nelle manifestazioni organizzate dall'assessorato alla cultura relativamente al progetto

"albero e dintorni" e costituiscono degli importanti stimoli non solo dal punto di vista artistico, ma anche didattico. Di seguito il calendario delle esposizioni:

| PERIODO | ARTISTA |
|---------------|------------------|
| 23/06 - 07/07 | NEROBUTTO GIANNI |
| 08/07 - 14/07 | HUELLER MAURO |
| 15/07 - 21/07 | ANNA CASSARINO |
| 22/07 - 30/07 | CAUMO ADRIANO |
| 31/07 - 04/08 | LENZI MARGHERITA |
| 05/08 - 11/08 | MICHEL LAURA |
| 12/08 - 27/08 | ZANVETTOR RITA |
| 21/10 - 29/10 | BRIDI DIEGO |

Le convenzioni

Scuola di Musica

Il 21 marzo 2006 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con il Comune di Borgo per garantire ai propri utenti residenti, richiedenti e frequentanti, i servizi erogati dalla Scuola Musicale di Borgo a tariffa ridotta. Attraverso la convenzione l'Amministrazione Comunale s'impegna ad accollarsi, pro quota, la spesa gestionale risultante a fine anno, detratto il contributo provinciale ed il gettito dell'utenza che sarà rapportata al numero degli utenti di ogni singolo comune. Con questo provvedimento l'amministrazione vuole riconoscere l'importanza della presenza sul territorio dalla Scuola di Musica

di Borgo Valsugana che si pone come opportunità formativa per i bambini e ragazzi della Comunità.

Associazione Oratorio

L'amministrazione comunale riconosce nell'Associazione Oratorio di Roncegno Terme l'ente istituzionalmente addetto alla gestione del teatro ed alla realizzazione di interventi finalizzati all'educazione ed aggregazione dei giovani di tutta la comunità, anche attraverso la promozione di manifestazioni culturali, educative e teatrali di valenza pubblica. La stessa amministrazione ne condivide pienamente le finalità sociali ed educative alla base dell'operato, come descritto nello Statuto della stessa Associazione. Con queste motivazioni il 21

marzo è stata approvata la convenzione per l'utilizzo del teatro parrocchiale, sostenendo le attività dell'Associazione Oratorio mediante un contributo di 3.000 euro annui, teso a promuovere, valorizzare e ad ampliare la gamma delle proposte di carattere educativo e culturale. Per questo sarà favorito l'utilizzo del teatro, per 25 volte all'anno, da parte di residenti del Comune di Roncegno Terme che intendono partecipare alle attività promosse anche in collaborazione con le scuole, gli enti e le associazioni no profit che operano in conformità alle finalità istituzionali riconosciute dalla Parrocchia e contenute nello Statuto della Associazione Oratorio.

Ambiente e territorio

Laboratorio caseario Malga Trenca

Il progetto di ristrutturazione di Malga Trenca è stato redatto dallo Studio Tecnico del geom. Enrico Boschele di Roncegno ed le opere sono state appaltate alla Ditta SICEV di Levico Terme. Nel tardo autunno erano iniziati i lavori di sistemazione e modernizzazione del fabbricato ("barco") secondo quanto

previsto dalle vigenti normative della Comunità Europea. La ditta appaltatrice ha dovuto sospendere ben presto i lavori per l'arrivo anticipato del freddo e di copiose nevicate. L'inverno è durato a lungo, il freddo e le forti nevicate si sono protratte fino a primavera inoltrata. In maggio finalmente sono potuti riprendere i lavori. La messa in funzione della nuova sala per la mungitura degli animali ha permesso alla Cooperativa Pastori e Malghe di Roncegno (che nel frattempo aveva rinnovato il proprio direttivo con la nomina di Dario Zottele a Presidente) il regolare avvio nel mese di giugno della normale stagione dell'alpeggio.

Ora le mucche entrano nella sala appositamente attrezzata, vengono pulite, munte velocemente ed il latte, attraverso appositi tubi arriva direttamente nei contenitori: il tutto con un notevole miglioramento sia in termini di tempo ma soprattutto di igiene.

L'ultimazione dei lavori è prevista per la fine dell'estate nonostante le numerose difficoltà nel far convivere un cantiere con l'attività agricola. Per questo va dato merito soprattutto ai gestori della Malga, ai pastori e al casaro per riuscire a svolgere al meglio la propria attività anche se in condizioni non proprio ottimali.

L'anno prossimo si prevede l'apertura al pubblico del nuovo punto vendita e la completa meccanizzazione degli impianti. È molto importante per il nostro territorio avere a disposizione una moderna malga ed è altrettanto di molto valore poter trovare nella stessa prodotti tipici buoni e genuini lavorati da mani preziose ed esperte.

Raccolta differenziata dei rifiuti

Data l'estrema importanza della tematica, si ritiene opportuno continuare la campagna di informazione e sensibilizzazione sulla "raccolta differenziata" perché si ritiene fondamentale la partecipazione del singolo utente all'attività di prevenzione-riduzione dei rifiuti. Si vogliono qui ribadire le norme elementari da seguire per una buona raccolta differenziata.

Cose da fare

Ridurre la produzione di rifiuti.

Differenziare il più possibile i rifiuti inevitabili.

Effettuare il compostaggio mediante il compost o il compostaggio domestico.

Conferire nelle apposite campane o negli appositi centri di raccolta (CRM o CRZ) i rifiuti differenziati.

Smaltire correttamente quel che rimane dopo una attenta separazione del riciclato.

Cose da non fare

Non bruciare i rifiuti nella stufa o all'aperto in quanto gli stessi producono sostanze altamente nocive per la salute.

Non smaltire i rifiuti nelle fognature.

Informazioni utili

Nelle **campane verdi** dislocate in numerosi punti del territorio, trovano posto vetro, plastica, alluminio e latta.

Nei **contenitori gialli** distribuiti ad ogni utente vanno introdotte la carta e piccole quantità di cartone.

I **bidoni marroni** servono esclusivamente per il compost e l'umido.

Nel **bidone verde personalizzato** è op-



portuno inserire solamente i rifiuti che non è possibile differenziare.

I **contenitori per la raccolta delle pile scariche** sono ubicati a Roncegno presso la Famiglia Cooperativa, nei pressi del Magazzino dei Vigili del Fuoco e presso il Cimitero, a Marter nelle adiacenze della Famiglia Cooperativa.

I **medicinali scaduti** trovano posto negli appositi contenitori situati nei pressi della Farmacia.

In montagna e precisamente in località Cinquevalli e alle Pozze sono posizionati alcuni cassonetti per lo smaltimento di rifiuti da parte di turisti o residenti. Funzionano semplicemente con una moneta da 50 centesimi.

Calendario del servizio di raccolta "porta a porta della carta" nel nostro Comune per i prossimi mesi (sempre di martedì): 29 agosto, 12 settembre, 26 settembre, 10 ottobre, 24 ottobre, 7

novembre, 21 novembre, 5 dicembre, 19 dicembre.

Un invito caloroso è rivolto a tutti i censiti: cerchiamo di mantenere il più possibile pulito il nostro ambiente sia in paese che nelle zone di montagna per una salvaguardia generale del nostro territorio.

Magari non ci pensiamo ma gettare nel bosco o nei torrenti i sacchetti dell'immondizia alla fine costa a tutti di più!

Orario di apertura dei Centri di raccolta materiali (CRM) più vicini

| | |
|---|--|
| Roncegno Terme (a Marter tra la Cava e la zona artigianale) | - giovedì al mattino dalle 8,00 alle 12,00 - sabato al mattino dalle 8,00 alle 12,00 e al pomeriggio dalle 14,00 alle 17,00 |
| Ronchi Valsugana (lungo la strada provinciale prima dell'ingresso del paese) | - martedì al pomeriggio dalle 14,00 alle 18,00 - venerdì al mattino dalle 8,00 alle 12,00 |
| Borgo Valsugana (nella zona industriale in loc. Puisle nelle adiacenze dell'Acciaieria) | - lunedì al mattino dalle 8,00 alle 12,00 - mercoledì al pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 - giovedì al pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 - venerdì al pomeriggio dalle 14,00 alle 18,00 sabato al mattino dalle 8,00 alle 12,00 e al pomeriggio dalle 14,00 alle 18,00. |

Casa di Riposo "S. Giuseppe"



Con molto piacere accogliamo l'invito fattoci dall'Amministrazione Comunale di Roncegno a partecipare al notiziario "Roncegno notizie" con un breve articolo illustrativo delle attività e delle iniziative svolte negli ultimi mesi dagli ospiti, con la collaborazione del personale e dei volontari.

Tra gli appuntamenti fissi ricordiamo: la festa mensile dei compleanni degli ospiti (svolta l'ultimo sabato di ogni mese) solitamente ravvivata dalla presenza di Pierino e la sua fisarmonica, la lettura dei quotidiani, la ginnastica di gruppo, il cruciverba, la tombola e tra le nuove attività la creazione di lavori con la pasta sale e la realizzazione di bambole di lana.

Gradita e apprezzata dai nostri ospiti è stata anche la commedia presentata dalla Filodrammatica di Castelnuovo tenutasi presso la sala polifunzionale della Casa di Riposo.

Tra le novità vi è anche la realizzazione in corso d'opera di un piccolo campo da bocce nel giardino antistante la Casa di Riposo: è nostra convinzione che questa nuova opportunità costituirà sicuramente un'ulteriore possibilità di svago e socializzazione per ospiti, volontari e parenti. Un apprezzato ringraziamento va al nostro manutentore signor Fernando per la disponibilità all'effettuazione dell'opera ed alle capacità tecniche che di anno in anno per noi sono una costante sorpresa.

Tra gli appuntamenti ormai già consolidati annotiamo la consueta gita di

pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Piné svoltosi il 6 di giugno, la prossima partecipazione alle Olimpiadi dell'anziano che si svolgeranno come di consueto in Loc. La Cascatella a Castello Tesino dal 28 giugno al 2 luglio e la scampagnata organizzata dal gruppo ANA di Roncegno in località "Pozze".

Altro avvenimento molto sentito è stato "l'arrivederci" rivolto a Suor Fidelma che dopo un lungo periodo di servizio infermieristico presso la RSA ci ha salutato per trasferirsi a Gorizia, sua nuova destinazione. La ricordiamo con molto affetto per la sua disponibilità, generosità ed allegria dimostrata, nel perdurare del suo servizio verso ospiti, dipendenti, parenti e volontari. Al suo posto ha preso servizio Suor Irma Fides alla quale noi tutti auguriamo un buon lavoro e una buona permanenza tra di noi.

Novità prossima ventura è costituita da un finanziamento provinciale che avrà come oggetto il "vecchio" edificio e che consentirà la messa a norma degli ausili antincendio dell'intera struttura. Tale evento è stato reso possibile dalla sensibilità e disponibilità degli Amministratori Comunali a concludere il percorso iniziato con l'ampliamento e la costruzione della nuova ala della Casa di Riposo. Ringraziando per lo spazio offertoci Vi salutiamo e rinnoviamo il nostro invito a passare a trovarci per trascorrere assieme del tempo in allegria e serenità.

Corpo di Polizia Municipale della Bassa Valsugana

Anche quest'anno il Corpo di Polizia Municipale ha svolto attività di Educazione Stradale nelle scuole della Bassa Valsugana. L'attività presso le scuole elementari di Marter e di Roncegno Terme ha riguardato le classi II e IV. Gli agenti con il supporto di cartelloni hanno insegnato ai bambini le norme del Codice della Strada che devono essere rispettate da pedoni e ciclisti, la segnaletica verticale, orizzontale, luminosa e manuale. Hanno ribadito che sui veicoli vige l'obbligo di usare seggiolini (per inferiori di anni 12 o metri 1,50 di statura) e cinture di sicurezza anche per brevi tratti di strada. Con i più grandi è stato inoltre allestito un percorso ciclabile nel piazzale della Scuola Elementare di Roncegno per dar loro la possibilità di imparare, su circuito chiuso al traffico, le regole della strada: fermarsi e dare la precedenza allo Stop, fermarsi per far attraversare i pedoni dove c'è l'attraversamento e dare la precedenza ai veicoli in rotatoria. La prova con

velocipede ha permesso loro di mettere in pratica le norme di comportamento insegnate in classe.

L'attività presso la scuola media di Roncegno ha riguardato le classi III. Gli agenti hanno insegnato ai ragazzi le norme del Codice della Strada che devono essere rispettate alla guida dei veicoli, le cause principali di sinistri stradali e gli obblighi alla guida del ciclomotore. Il Servizio di Alcoologia è intervenuto per approfondire gli effetti di alcool, droga e medicinali sul conducente e le conseguenze sull'organismo. È stato allestito presso il Palazzetto dello Sport di Borgo un percorso per ciclomotori e tutti gli alunni, anche quelli inesperti, hanno avuto la possibilità di esercitarsi grazie all'ausilio di volontari del Motoclub di Borgo. Sono state organizzate esercitazioni a quiz finalizzate al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (patentino).



"Prova pratica con velocipede. Classe IV Roncegno Terme"

Corpo Vigili del Fuoco Volontari Roncegno

Nel primo semestre 2006 non si sono verificati fatti di particolare rilievo. Il 29 marzo 2006 è stata convocata l'assemblea Ordinaria del Corpo per l'approvazione del conto consuntivo 2005 e del bilancio di previsione 2006. I documenti contabili sono stati approvati all'unanimità.

In occasione delle manovre di evacuazione effettuate presso le scuole elementari di Roncegno e di Marter è stato chiesto agli insegnanti e agli alunni di realizzare dei disegni aventi come tema "I Vigili del Fuoco e la loro attività". I disegni presentati sono stati esposti in occasione della Festa Patronale e sot-

toposti alla valutazione della popolazione. I 12 disegni più votati saranno utilizzati per il calendario 2007.

I Vigili allievi hanno partecipato domenica 2 luglio al Convegno Provinciale che si è svolto in Val di Non a Sardonico, dove assieme ai colleghi del Distretto di Borgo hanno eseguito delle manovre dimostrative.

Nel mese di Luglio sono arrivati i ragazzi della colonia Telecom e come ogni anno ci proponiamo con delle manovre di evacuazione e di abilità; un grazie al nostro speaker ufficiale Federico Bonato che ci presenta in queste serate. Saremmo presenti quest'estate nel fare prevenzione alle numerose feste che si faranno nel nostro comune.

Il Comandante
Luca Conci



Da agosto disponibili due postazioni internet.

Dal mese di agosto presso la Biblioteca Comunale di Roncegno saranno disponibili due postazioni internet. La Biblioteca infatti aderisce al progetto provinciale "Internet in Biblioteca", offrendo gratuitamente l'accesso ad internet come fonte d'informazione alternativa a quelle tradizionali. Questo strumento è da intendersi dunque come mezzo d'informazione da utilizzare per finalità di ricerca, studio e documentazione. I servizi disponibili sono la consultazione WWW, Telenet, lo scarico dati (download), il servizio di posta elettronica presso fornitori di free e-mail, la partecipazione a mailing list e conferenze telematiche (news group). È inoltre disponibile il servizio di stampa, per il quale è previsto il pagamento dei fogli (0,05 centesimi l'uno). Dalle postazioni della Biblioteca non è possibile accedere ad alcuni servizi: account di posta elettronica, caricamento di file in rete (upload), instant messaging e chat (IRC), telefonate virtuali. Si ricorda agli utenti che lo scarico dati può avvenire solo su supporti scansiti con l'antivirus prima dell'uso. Inoltre, una volta usciti dalla biblioteca, i dischetti non possono più essere utilizzati sulle attrezzature della stessa.

Come fare. Per accedere ad internet è necessario essere in possesso della tessera di prestito, quindi compilare un apposito modulo di iscrizione ed esibire un documento di identità. I minorenni devono far firmare il modulo ad uno dei genitori ed allegare il relativo documento.

Quando. La postazione internet può essere prenotata in anticipo, anche telefonicamente, utilizzata per un'ora al giorno e per un massimo di tre ore settimanali. Se l'utente non si presenta entro 15 minuti dall'inizio dell'ora prenotata, la postazione è da considerarsi libera. Non è previsto il recupero dell'ora non fruita.

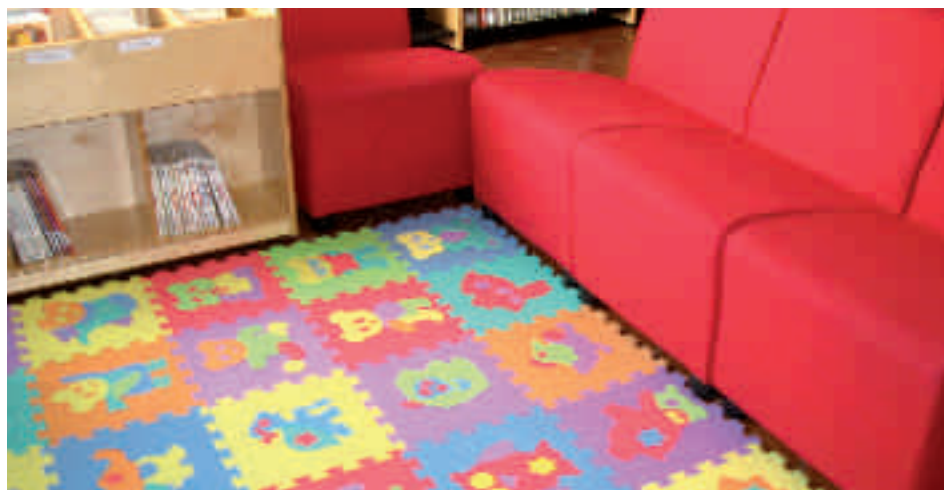
Responsabilità. Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente; l'utente è direttamente responsabile per l'uso fatto del servizio. La Biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali. L'utilizzatore è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni; è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso. L'accesso ad internet è regolato da norme precise, la cui inosservanza comporta la sospensione dal servizio.

Spazio Biblioteca

Estate 2006: novità in biblioteca

A partire dall'estate 2006 nella Biblioteca sono presenti alcuni cambiamenti che ne innovano l'aspetto. Nelle sale di lettura è stato collocato l'espositore che presenta i reperti provenienti da Castel Tesobbo. Si tratta dei ritrovamenti fatti durante una campagna di scavo sul monte, di cui si è occupato Vitaliano Modena. Ora il materiale trova maggior visibilità grazie a questa collocazione, che mette in luce il valore dei documenti che testimoniano, seppur in modo solo parziale, la frequentazione della zona in età medievale, in particolare nel corso del XIII e XIV secolo.

Nella sala dedicata ai ragazzi è stato creato un angolo per la lettura dei bambini, con dei divanetti morbidi e un tappeto colorato, perché si sentano a loro agio in mezzo ai libri, ma anche perché possano avere un angolo dove sedersi o sdraiarsi comodamente, per guardare i libri, sfogliarli, leggerli, o farseli leggere da un adulto.



Stage in biblioteca

Un'ulteriore presenza estiva è stata quella di Marta Baldessari, ragazza di Roncegno Terme che ha deciso di investire un mese della sua estate provando l'esperienza dello stage in biblioteca.

Ha avuto la possibilità di rendersi conto di quali sono le mansioni e i compiti da svolgere all'interno della struttura, ma ha avuto modo anche di impegnarsi in un'interessante attività di ricerca. Infatti ha studiato, trascrivendoli e analizzandoli, una serie di documenti da poco

acquistati dal Comune di Roncegno Terme. Si tratta di 120 cartoline databili tra fine Ottocento e inizio Novecento, 38 fotografie delle Terme di Roncegno, 2 testi pubblicitari inerenti lo stabilimento, oltre ad una serie di depliant e materiale illustrativo, il tutto databile entro il primo quarto del Novecento.

Speriamo che il suo prezioso lavoro possa diventare l'inizio per un'indagine approfondita della documentazione acquisita ed il presupposto per renderla fruibile al pubblico in uno spazio espositivo adeguato.



Cartolina Numero 70:

SOGGETTO: Chiesa dello Stabilimento di Roncegno

DATA: 18.8.1906 A.R.B.

DESTINATARIO: "Gentilissima Elisa _____ Angelini Lago di Garda Italia" [mittente: Adolfo Angelini - Hotel Stella Roncegno (Trentino)]

TESTO: [scritto davanti] "Carissima. Sono lieto di poterti dare di noi tutti buone notizie, anche Beppi oggi mi sembra più allegro e più vivace: noto che ha ed ha sempre avuto un appetito formidabile: fra un'ora farà il suo primo bagno; la tosse gli è un po' diminuita. Stamattina fummo a Borgo a piedi di là anzi ti ho inviato una cartolina. E tu perché non scrivi? Attendo ansioso tue nuove. Baci e abbracci"



SFOGLIANDO IL DIARIO

Festa degli alberi (12 aprile)

Erano giornate fredde, spesso piovose, ancora la neve faceva capolino sui boschi fino alle Pozze ma finalmente il 12 aprile si è potuta realizzare l'attesa "Festa degli alberi".

Al mattino la lunga fila di scolari si è avviata a piedi dalla scuola e con entusiasmo ha affrontato la salita verso i Cadenzi. Arrivati nei pressi della vecchia centralina, suddivisi a gruppi di classi, i ragazzi si sono preparati per piantare alberi speciali e preziosi per il paese di Roncegno: i castagni.

Infatti, previa un'attenta pulizia del sottobosco realizzata dagli addetti comunali e con la preziosa regia e organizzazione di Beniamino Froner, Presidente del Consorzio produttori castagne, sono state predisposte dieci buche nelle quali sono state messe a dimora altrettante piantine già innestate.

Ogni classe, seguendo i consigli e i suggerimenti di insegnanti e degli esperti, ha piantato gli alberi apponendo su ognuno una targhetta in legno con le indicazioni dei protagonisti. L'Amministrazione comunale ha offerto, per la gioia di tutti i bambini, il tradizionale rinfresco. Quindi la discesa verso la scuola, tutti felici e consapevoli di aver compiuto una importante iniziativa.

Nel pomeriggio l'iniziativa si è ripetuta a Marter, con tutte le classi convenute nei pressi del Mulino Angeli dove sono state piantate altre dieci giovani piante di castagno ognuna con una targhetta in legno. Diverse famiglie degli stessi alunni hanno prenotato giovani piante di castagno per poter così impreziosire i dintorni della propria abitazione e nella speranza di poter gustare, fra qualche anno, i frutti deliziosi di queste piante.



Silvano Grisenti a Marter dice sì alle barriere antirumore (3 maggio)

Il problema del rumore prodotto dal traffico veicolare lungo la statale della Valsugana preoccupa da tempo l'amministrazione comunale di Roncegno, visto che l'arteria va ad attraversare la frazione di Marter, provocando innegabili disturbi alle famiglie che vivono in zona. L'assessore provinciale alle opere pubbliche Silvano Grisenti, in risposta ad un preciso invito del sindaco e della giunta comunale, il 3 maggio si è incontrato presso il teatro di Marter con gli amministratori e la popolazione di Roncegno per esaminare il problema sotto il profilo tecnico. L'assessore era accompagnato dall'ing. Raffele De Col, dirigente del dipartimento lavori pubblici, trasporti e reti, e dal dirigente del servizio provinciale gestione strade dott. Stefano De Vigili. "Abbiamo ben presente il problema di Marter – ha detto l'assessore Grisenti, – anche perché l'abbattimento dei livelli di soglia dell'inquinamento acustico rientra nel più vasto disegno di messa in sicurezza dell'intera asta della Valsugana. E siamo altresì coscienti che il problema di Marter è duplice, in quanto le abitazioni civili si trovano sia a destra sia a sinistra della strada statale. L'impegno, comunque, che mi sento di prendere questa sera è che interverremo senz'altro con apposite barriere antirumore, così come già stiamo facendo all'altezza dell'abitato di Pergine".

Su incarico del Servizio Gestione strade, l'ingegner Luca Flaim dello Studio "Gruppo Cinque" di Tassullo (TN) nel dicembre 2005 ha già redatto il progetto definitivo che riguarda i lavori di realizzazione di una barriera fonoassorbente sulla statale 47 della Valsugana in località Marter nei Comuni di Roncegno e Novaledo, per un tratto di circa 1.100 metri compreso tra le progressive chilometriche 101+850 e 102+920. È, questo, il progetto presentato ieri sera nella seduta pubblica di Marter. La finalità dell'intervento è fondamentalmente quella di abbattere l'inquinamento acustico generato dal traffico veicolare transitante lungo la statale 47 nei confronti degli edifici prospicienti la strada stessa, lungo il margine destro (percorrendo la strada in direzione ovest), compresi in una fascia di larghezza pari a circa 100 metri.

Per quanto riguarda la tipologia dei pannelli costituenti la barriera antirumore, si prevede la posa in opera di diverse tipologie di pannellature, in funzione delle diverse combinazioni di esigenze funzionali, estetiche e di sicurezza.

Oltre alla posa della nuova barriera fonoassorbente sono previsti i seguenti interventi:

- piazzole di sosta: si prevede di realizzare una nuova piazzola di sosta all'inizio del tratto di progetto (km 101+850).

Si prevede inoltre di uniformare alla normativa vigente la piazzola di sosta nei pressi del bar (km 102+660) e di inserire all'interno di essa due porte di uscita, in modo da garantire la fruibilità dell'area di servizio posta a margine della strada provinciale.

- ristrutturazione manto: si prevede la scarifica completa del pacchetto stradale lungo tutta la corsia di marcia attuale, in modo da consentire il posizionamento di un nuovo pacchetto stradale in grado di sopportare il grande traffico pesante che attualmente interessa l'intera statale 47. A completamento di questo intervento, si prevede il rifacimento del manto di usura lungo le due corsie verso Trento, per tutto il tratto interessato al progetto.

L'intervento prospettato comporta un impegno finanziario complessivo pari a 1,968 milioni di euro.



Festa dello sport (7 giugno)

Si è disputata mercoledì 7 giugno, presso il Centro Sportivo di Roncegno, la 2ª Festa dello Sport organizzata dal Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Roncegno Terme e numerose associazioni sportive operanti sul territorio comunale (US Marter, Orienteering Crea Rossa, Valsugana Golf Club, Tennis Club Roncegno, Vovinam Roncegno, Associazione Cavalieri della Valsugana, Comitato Turistico Locale). Quest'anno hanno partecipato alla festa gli studenti delle Scuole medie di Roncegno.

Di primo mattino si è disputata una corsa campestre su specifico tracciato attorno al Centro Sportivo realizzato dall'insegnante Clara Mazzurana e dal presidente dell'US Marter Emidio Boccher. Successivamente i ragazzi suddivisi in gruppi si sono cimentati in diversi sport, dalla pallavolo al tennis, dal golf all'arte marziale del vovinam, dall'equitazione all'orienteering e al calcetto sotto la guida di esperti istruttori messi a disposizione della varie associazioni.

A tutti è stato consegnato da parte del Sindaco, Vincenzo Sglavo, e dell'Assessore Elsa Montibeller un portachiavi ricordo con l'emblema olimpico.

Fravort, una salita speciale (7 giugno)

Il Monte Fravort, che con i suoi 2.347 metri di altezza vigila come una sentinella sull'abitato di Roncegno, ha fatto da cornice ad una curiosa impresa. Il 7 giugno scorso infatti un gruppo di studenti dell'Istituto "Ivo de Carneri" di Civezzano ne hanno scalato la vetta trasportando a spalle, su una speciale barella, Paolo Baldessari, ex carabiniere disabile costretto sulla sedia a rotelle dal 2000 a seguito di un incidente in moto. La spedizione, accompagnata dagli uomini del Soccorso alpino di Pergine e Levico, della Sat di Civezzano e dei Vigili del fuoco volontari, ha raggiunto il Fravort poco prima di mezzogiorno. Il tutto ripreso da una troupe con due cameraman, un fonico e una sceneggiatrice. Il materiale servirà infatti per la realizzazione di un film documentario ideato da Giorgio Facchinelli, assessore all'ambiente e alla cultura del Comune di Civezzano. Top secret il copione del cortometraggio, che dovrebbe partecipare al prossimo FilmFestival della Montagna di Trento, anche se la storia sembra essere quella di un professore disabile con un sogno nel cassetto: salire sul Fravort.



(Foto archivio l'Adige)



(Foto archivio l'Adige)

La saga dei "sei" scoperta da Giulio Candotti (10 giugno)

Una serie di casuali ricorrenze per l'anno in corso sono state scoperte a Roncegno per iniziativa del maestro Giulio Candotti. Date importanti nella storia del paese che tutte portano, quindi, nell'ultima cifra il numero "6" e che tutte, come anniversario, coincidono con il decennio.

Iniziamo dal più lontano. Quest'anno ricorre il 230° anniversario della morte di don Francesco Bruni, avvenuta il 28 aprile 1776, che fu il parroco ideatore della chiesa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Poi ricorre il 120° anniversario della posa della prima pietra del campanile della stessa chiesa, avvenuta il 10 marzo 1886 per opera del promotore don Alessio de Pretis, arrivato a Roncegno 20 anni prima, cioè nel 1866.

Ma la serie degli anniversari per decina non si esaurisce qui. Nel 2006 si ricorda poi la consacrazione a sacerdote di don Remo Zottele avvenuta 60 anni fa nel 1946. Ed ancora i 50 anni di vita sacerdotale del parroco don Mario Toniatti consacrato nel 1956, i 40 anni di religioso di don Rodolfo Minati ordinato sacerdote nel 1956 e il 20° di don Antonio Brugnara consacrato nel 1986.

Esattamente 40 anni fa, nel 1966, lasciava la parrocchia di Roncegno, per Villazzano, don Domenico Girardi ed entrava al suo posto, ancora 40 anni fa e quindi sempre nel 1966, don Geremia Angeli. Anche l'organo Damiani costruito da una ditta di Bergamo ed installato nella chiesa arcipretale di Roncegno nel 1826, fa ricorrere il 180° anniversario. Sarebbe stato voluto dall'allora parroco don Gianmarco Forer da Serrada di Folgaria, morto e sepolto a Roncegno in aprile del 1956.

Anniversari, ricorrenze e protagonisti sono stati ricordati in particolare sabato 10 giugno in una S. Messa nell'arcipretale, solennizzata dai canti del coro dei ragazzi "Voci dell'Amicizia". Una concelebrazione che ha visto la presenza di ben otto sacerdoti: il parroco di Roncegno padre Augusto Pagan, don Luigi Pezzi, don Rodolfo Minati, don Mario Toniatti, don Remo Zottele, padre Albano Torghele, don Emilio Menegol e don Carlo Montibeller. Prima ancora dell'inizio del rito, lo storico Giulio Candotti aveva ringraziato tutti i religiosi che avevano accolto l'invito a voler ritornare per questa solenne cerimonia

nella loro chiesa d'un tempo. Nel primo banco anche il sindaco di Roncegno Vincenzo Maria Sglavo accanto ai rappresentanti di associazioni locali, in particolare Alpini e Vigili del Fuoco.

Mario Pacher



Otto i sacerdoti legati a Roncegno che hanno concelebrato la "Messa degli anniversari": don Carlo Montibeller, il parroco padre Augusto Pagan, don Rodolfo Minati, don Remo Zottele, don Mario Toniatti, don Emilio Menegol, padre Albano Torghele e don Luigi Pezzi.

Visita a Roncegno Terme del Sindaco di Praga 6 (29 giugno)

Il Sindaco di Praga 6, Thomas Chalupa, è stato nostro ospite il giorno 29 giugno nonostante i numerosi impegni legati alle imminenti elezioni amministrative che si svolgeranno nel Distretto di Praga 6 e in tutta la capitale ceca. Dopo un momento conviviale presso il Palace Hotel è stato accompagnato a far visita al Centro Sportivo e all'albergo Villa Angiolina per incontrare i cinque ragazzi suoi concittadini partecipanti allo Juventus Summer Camp e quindi all'albergo Villa Flora sede del

soggiorno estivo Telecom e dell'iniziativa R-estate a Roncegno dove ha salutato gli altri dieci ragazzi cechi ospiti del nostro Comune.

In Municipio si è svolto alle 18 l'incontro ufficiale. Nel suo intervento il Sindaco Chalupa ha avuto parole di lode per l'ospitalità che la comunità di Roncegno ha offerto ai suoi ragazzi, promettendo pari accoglienza quando i giovani di Roncegno Terme saranno ospiti della capitale boema.



Apri il Museo degli spaventapasseri (16 luglio)

È con orgoglio e soddisfazione che l'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme ha inaugurato domenica 16 luglio, alla presenza di un numeroso pubblico, delle autorità, della signora Licia, moglie di Flavio Faganello, il ristrutturato Mulino Angeli che ospita permanentemente la collezione degli Spaventapasseri del fotografo trentino. L'esposizione vuole rendergli omaggio per il suo incessante ed attento lavoro di documentazione del territorio nelle sue molteplici espressioni.

Gli Spaventapasseri, collezionati da Flavio Faganello, fra il 1980 e il 2000, esplorando le valli trentine, alloggiavano ora, definitivamente, nella loro "casa", l'ex mulino Angeli, trasformato in struttura museale dopo la ristrutturazione ed il restauro dei due macchinari preposti alla macinazione. Si è voluto così restituire alla Comunità un manufatto che ha garantito, in passato, un'importante opportunità di sostentamento e di reddito, quando l'economia agricola della

Valsugana era caratterizzata dalla coltivazione del mais e di altri cereali.

La gente di Marter conserva un legame affettivo profondo con il mulino presso il quale diverse persone hanno prestato la loro opera, alcune di queste come Lino Angeli e Severino Slomp, rappresentano ancora la memoria storica di un passato mai dimenticato.

I visitatori, che si sono succeduti numerosi durante tutta la giornata, hanno potuto anche vedere esposte, al piano terra del mulino, delle foto relative allo "scavo Brenta" degli anni 1933-1935, oltre a dei pannelli illustrativi della storia del manufatto. Grande l'entusiasmo manifestato da tutti coloro che l'hanno visitato esprimendo l'apprezzamento per l'iniziativa a cui è stata data ampia diffusione attraverso la stampa e i mezzi televisivi.

La gestione didattica è affidata all'associazione Tri-folium di Borgo Valsugana che propone il venerdì o, su prenotazione, dei laboratori didattici sull'attività

molitoria e sulla storia del mais. Sono inoltre programmati una serie di eventi, pubblicizzati attraverso un pieghevole, nei mesi di luglio e agosto. La "Casa degli Spaventapasseri" ed il "Mulino Angeli", come ha affermato il sindaco nel suo discorso di apertura, andranno così ad arricchire la proposta culturale del territorio e costituiranno un'ulteriore opportunità per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Trentino.



Orario di apertura (provvisorio)

| | mattina | pomeriggio |
|----------|---------------|---------------|
| MARTEDI' | | 14.30 – 17.30 |
| GIOVEDI' | | 14.30 – 17.30 |
| VENERDI' | 10.00 – 12.00 | 14.30 – 17.30 |
| SABATO | | 14.30 – 17.30 |

Festa provinciale dell'emigrazione (28-30 luglio)

Si è tenuta a Roncegno Terme, da venerdì 28 a domenica 30 luglio, la 15° edizione della Festa provinciale dell'emigrazione trentina, appuntamento che chiama a raccolta tutte le associazioni e i volontari che quotidianamente operano a favore dei trentini all'estero.

Una tre giorni di convegni, visite guidate sul territorio e occasioni di autentica festa popolare organizzata dalle Associazioni Trentini nel mondo e Unione delle famiglie trentine, in collaborazione con l'Assessorato provinciale all'emigrazione e agli enti pubblici locali (Comune di Roncegno Terme e Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino).

Apertura ufficiale della manifestazione nella serata di venerdì 8 luglio, presso il salone delle Feste del Palace Hotel, con una serata di rievocazione storica, protagonisti l'assessore provinciale all'emigrazione Iva Berasi, il giornalista Renzo Maria Grosselli e la linguista Ivette Boso. Dopo i saluti del sindaco di Roncegno Terme, Vincenzo Maria Sglavo, e la proiezione di un documentario sull'emigrazione trentina, è stata la volta dell'assessore Berasi che ha affermato il significato storico e culturale delle radici trentine ancora presenti nelle nostre comunità all'estero: "Una comunità che dimentica le proprie radici è una comunità che non costruisce il futuro". "La

storia dell'emigrazione trentina – ha sottolineato ancora l'assessore Berasi – è stata scritta da uomini e donne i cui nomi non compariranno mai sulle pagine dei libri. In particolare le donne, alle quali è stato affidato il compito di allevare i figli, secondo una tradizione storica che è continuata in continenti lontani da noi". Da Renzo Maria Grosselli è arrivata una interessante rilettura storica del fenomeno dell'emigrazione, attraverso la lingua usata dagli emigrati, ovvero il dialetto. Sono stati proprio i dialetti (non solo trentini) e non la lingua italiana (conosciuta poco e quasi mai utilizzata per scrivere) a scandire il senso di appartenenza alla terra di origine anche dopo decine di anni. La riprova è arrivata dall'intervento di Ivette Boso, che da linguista ha riscoperto e studiato le radici del dialetto trentino ancora parlato a Nova Trento Brasile) con forti influenze roveretane e valsuganote.

La Festa provinciale dell'emigrazione trentina è continuata sabato 29 luglio con visite guidate sul territorio: l'ex Mulino Angeli di Marter sede della mostra degli Spaventapasseri di Flavio Fagnello, con la passeggiata nel pomeriggio ad Artesella, oppure il località Pozze, con visita al laboratorio caseario presso la malga Trenca a 1600 metri d'altezza. In serata, alle 21 presso il Salone delle Feste del Palace Hotel, la ras-

segna di canti popolari del locale coro S. Osvaldo, del coro ungherese "Hegolya Pedagogus Korus Szerencs" e del coro "La Preara" di Caprino Veronese. Nella giornata di domenica 30 la festa ha vissuto il suo appuntamento più importante con il raduno dei gruppi partecipanti in Piazza A. de Giovanni (ore 9.30), la sfilata per le vie del centro storico fino alla Chiesa arcipretale per la S. Messa, a cui sono seguiti i saluti delle autorità e la consegna di riconoscimenti.

Sul palco per il saluto finale erano presenti tra gli altri il sindaco di Borgo e parlamentare, Laura Froner, il sindaco di Roncegno Terme Vincenzo Sglavo, il dirigente della Provincia autonoma di Trento Carlo Basani, il presidente dell'associazione Trentini nel mondo Ferruccio Pisoni e la rappresentante dell'Unione famiglie trentine Rina Bonvecchio.

In occasione della tre giorni di Festa erano presenti a Roncegno 18 ragazzi in rappresentanza di tutti i circoli trentini. "L'auspicio – come ha detto il presidente dell'associazione trentini nel mondo, Ferruccio Pisoni – è che possano incontrarsi, studiare assieme, andare assieme alla scoperta del mondo, che possano imparare assieme a gestire un'azienda agricola, oppure un'impresa turistica, informatica o culturale...".



Nella foto piccola in alto, il giornalista Renzo Maria Grosselli, l'assessore Iva Berasi e il sindaco Vincenzo M. Sglavo all'apertura della XV Festa provinciale dell'emigrazione. Altri momenti della tre giorni di festa e d'incontro (foto M. Pacher)

LE ASSOCIAZIONI

Gruppo Alpini

Il Gruppo alpini di Roncegno, nonostante il rinnovo sostanziale al vertice di comando, sta funzionando al meglio, portando avanti i numerosi impegni che ormai da molti anni si è imposto di svolgere.

Dopo il consueto pranzo sociale, svolto al ristorante La Stazione di Marter, il gruppo ha partecipato alla ormai classica "CiaspolANA", gara con le "ciaspole" organizzata dagli amici alpini di Borgo, aderendo alla manifestazione con un folto numero di partecipanti. Il 12 marzo, come di consueto, abbiamo preso parte alla riunione della sezione di Trento, dando il nostro contributo all'elezione del nuovo consiglio direttivo. L'anno scorso è stata ritrovata in un paesino in provincia di Udine, una gavetta del periodo del secondo conflitto mondiale (vedi anche pagina 29. Su di essa, c'era inciso il nome di Frainer Mario e l'anno di nascita. Dopo un'attenta ricerca, in primavera di quest'anno, abbiamo scoperto che il proprietario della gavetta era il nostro paesano Mario Frainer, che l'aveva smarrita durante il

viaggio sulla tradotta dal fronte Francese, in direzione Grecia/Albania. Dopo l'incontro con i membri del gruppo di Premariaco in quel di Udine, per riprendere la gavetta, il 22 aprile è stata organizzata una piccola cerimonia a maso Fraineri, con la presenza del nostro sindaco Vincenzo Sglavo, il capogruppo Sandonà Bruno, alcuni alpini e gli abitanti del maso, per la riconsegna del prezioso reperto al suo legittimo proprietario che per dover di cronaca ha compiuto 89 anni il 16 giugno.

Anche quest'anno abbiamo partecipato all'immane Adunata Nazionale, svoltasi il 13 e 14 maggio ad Asiago. Il primo giugno è stata organizzata la giornata in baita per i bambini della scuola materna di Roncegno. Una settimana dopo abbiamo eseguito la ormai classica escursione sui nostri monti per i bambini e genitori delle scuole elementari di Marter e Roncegno. Il giorno successivo, sempre alla nostra baita, abbiamo offerto un pranzo e una giornata in allegria a tutti i nostri collaboratori e ai propri famigliari, per ringraziarli del loro preziosissimo contributo nello svolgere le nostre manifestazioni.

Domenica 18 giugno, abbiamo partecipato a ben tre manifestazioni: processione del Corpus Domini a Roncegno e Marter e il raduno sezionale ad Ala. Il 23 luglio si svolta la nostra festa alla baita in località Pozze. In conclusione vogliamo ringraziare la Cassa Rurale per i contributi concessi e tutti coloro, alpini e non, che collaborano con grande spirito di volontariato per la buona riuscita delle numerose attività del nostro gruppo.



Il pranzo dei collaboratori presso la Baita in località Pozze

Associazione cacciatori

La sezione comunale cacciatori anche in questa stagione ha avuto il suo bel da fare per espletare tutte le attività che caratterizzano ormai da anni la prima parte dell'anno solare.

Importanza rilevante hanno avuto i vari censimenti ai caprioli e al gallo forcello, fatti in collaborazione con i guardiacaccia e la stazione forestale di Borgo Valsugana.

Ormai tutti sanno che questo tipo di censimento è fondamentale per conoscere l'effettiva popolazione che si trova sul territorio comunale, nonché lo stato di salute della stessa. Il direttivo coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che vi hanno partecipato.

L'ultima uscita, come ormai da alcuni anni, è stata fatta con i bambini delle scuole elementari e medie, e come al solito è stata da questi molto apprezzata, sia perché tutti quanti hanno avvistato qualche abitante dei nostri boschi, sia perché alla sera si sono ritrovati tutti insieme nella nostra sede e insieme ai genitori hanno potuto gustare un bel piatto di pasta offerto dai cacciatori.

Il 20 agosto si è tenuta l'ormai tradizionale Festa della Trenca. I soci cacciatori hanno anche dedicato alcune giornate alla pulizia dei sentieri montani e in

collaborazione con alcuni componenti del direttivo della Soc. Malga Trenca saranno costruiti 6-8 "albi" adibiti ad abbeveratoi per il bestiame. Questo dimostra ancora una volta come i cacciatori collaborino spesso anche con altre società operanti sul territorio.

Disponibilità è stata data anche al Comitato Manifestazioni Turistiche per alcune visite guidate per apprezzare la nostra montagna e con un po' di fortuna fare qualche "incontro" con la fauna che la abita.

Associazione Montagna & Benessere



Sono ormai diversi anni che l'associazione Montagna & Benessere è attiva nel comune di Roncegno. Per chi ancora non la conoscesse, essa promuove uno sviluppo sostenibile ed innovativo dell'economia locale. In particolare gli sforzi sono volti a creare e a sostenere iniziative originali che possano da un lato incentivare un incremento delle attività agricole e turistiche, dall'altro contribuire ad integrare il reddito per coloro che si impegnano in questi settori.

L'associazione è composta da numerosi soci, sia pubblici che privati. Per più di

cinque anni il presidente è stato Walter Montibeller, al quale è recentemente subentrato Mirko Montibeller. Senza dubbio Walter in questi anni ha portato avanti le iniziative in modo serio e puntuale riuscendo ad organizzare alcuni corsi di formazione e a concretizzare importanti obiettivi. Nell'accettare le dimissioni di Walter, il consiglio direttivo ha espresso parole di elogio e di ringraziamento per il lavoro svolto.

Numerose sono le attività che in questo periodo vedono impegnati i soci; in particolare il progetto erbe officinali e quello relativo alla promozione dei prodotti e delle bellezze del nostro territorio. In particolare sette soci hanno avviato una coltivazione biologica di piante adatte per preparare tisane e sali aromatizzati; a breve sarà possibile apprezzare questi prodotti in occasione delle feste organizzate a Roncegno e nei dintorni ed assaporare deliziosi infusi. Il progetto promozione prevede invece la realizzazione di materiale pubblicitario e di un sito internet che possa dare la possibilità anche a coloro che non conoscono il nostro territorio di informarsi ed eventualmente di prenotare visite e soggiorni.

La partecipazione alle attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che hanno voglia di impegnarsi e che credono nelle potenzialità del nostro territorio.

Associazione Oratorio



Con l'inizio dell'estate, l'Associazione Oratorio si appresta a concludere ormai il quarto anno di attività. E lo fa proponendo occasioni di incontro ed iniziative anche per l'estate, consapevole delle opportunità che tale periodo offre per quanto riguarda iniziative all'aria aperta.

Gli scorsi mesi hanno visto, accanto alla programmazione di spettacoli presso il teatro, nuove ed interessanti proposte. Tra i primi si vogliono qui ricordare, per la qualità artistica e contenutistica, "Il sogno di Giuseppe", proposto dagli oratori "Tandem" di Ravina e Romagnano, e "La Buona Novella", spettacolo ideato dalla Scuola Musicale del Primiero in ricordo della figura di Fabrizio de André. Occasioni di divertimento e di aggregazione che l'Associazione offre a tutta la comunità, con l'intento anche di farsi promotore culturale nella proposta di appuntamenti ricchi di significato, allestiti da compagnie note e apprezzate in tutta regione. Trovando, in questo, sostegno e attenzione presso l'Amministrazione Comunale, che in più

occasioni ha partecipato alle spese che tali iniziative comportano, riconoscendo la valenza sociale e culturale che serate simili assumono per la comunità di Roncegno. Sempre molto apprezzate, inoltre, le rappresentazioni dialettali delle filodrammatiche locali; in primavera, hanno calcato il palco del nostro teatro le compagnie di Telve, Levico e Novaledo.

Tra le proposte nuove, sicuramente di successo quella del laboratorio teatrale, conclusasi giovedì 1 giugno con la rappresentazione teatrale "Le nozze dei piccolo borghesi", opera di Bertolt Brecht. Lo spettacolo sarà riproposto, per locali e turisti, nella serata di sabato 16 settembre ore 21.00 sempre presso il teatro parrocchiale.

L'attenzione verso la crescita umana e cristiana trova forse il punto più alto nella proposta del campo estivo: otto giorni di vita comunitaria che necessitano della condivisione di valori comuni, di rispetto e attenzione reciproca, della valorizzazione di un bene comune che va al di là di piccole e grandi esigenze personali. Una palestra di vita, che vedrà l'incontrarsi in quel di Stenico dal 7 al 15 agosto di quasi sessanta ragazzi e giovani di Roncegno, Marter, Ronchi e Novaledo.

Con un occhio già rivolto verso settembre, che si preannuncia, già d'ora, particolarmente scoppiettante di proposte ed iniziative.

Torneo "G. Centellegher"

Tra le altre iniziative attuate, ha visto anche quest'anno un'ottima partecipazione il torneo di calcio "G. Centellegher", giunto ormai alla sua sesta edizione. Dal 14 al 28 maggio, infatti, presso il campo di calcio dell'oratorio, si sono affrontate tre squadre di ragazzi (Arsenal, Barcellona e Chelsea) e quattro di adulti (Argentina, Brasile, Francia e Germania), per un totale di 29 i partecipanti di età inferiore ai 15 anni e 52 dai 15 anni in poi.

Si riportano nel riquadro i risultati delle varie partite e i nomi delle squadre vincitrici:

Torneo Junior

Chelsea Barcellona 6-6
Arsenal-Barcellona 2-7
Arsenal-Chelsea 5-9
Capocannoniere: Nicola Montibeller.
Portiere meno battuto: Daniele Nervo.
Classificata finale: Barcellona, Chelsea, Arsenal.

Torneo Senior

Brasile-Francia 3-9
Germania-Argentina 8-3
Brasile-Germania 4-4
Argentina-Francia 4-5
Francia-Germania 4-3
Argentina-Brasile 5-4
Capocannoniere Jacopo Margeri. Portiere meno battuto Adriano Colla.
Classifica finale: Francia, Germania, Argentina, Brasile
Si ringraziano tutti i collaboratori che si sono succeduti e che hanno garantito l'ottima riuscita della manifestazione: in particolare gli arbitri Paolo Slomp e Domenico Frare che hanno diretto con competenza e passione le gare calcistiche. Si ringraziano i pubblici esercenti di Roncegno, Marter, Novaledo e Ronchi, e la Cassa Rurale, per averci permesso di divulgare la manifestazione e di premiare i vincitori. Apprezzata nella giornata conclusiva la presenza del sindaco Vincenzo M. Sglavo che ha voluto esserci alla premiazione dando in qualità di rappresentate della comunità un significato più ampio al torneo, che è promosso in ambito oratoriale, ma che è aperto alla partecipazione di tutti.

Estate con NOI

Sfruttando le belle giornate estive, l'oratorio ha inoltre in cantiere alcune uscite, alla scoperta di luoghi a noi vicini ma non sempre adeguatamente apprezzati. Domenica 25 giugno ci siamo quindi ritrovati per pedalare lungo la ciclabile della Valsugana fino a Tezze, con sosta presso il centro Mascalcia alle Spagolle, visita alle stalle dei cavalli, e pranzo all'area di sosta della Bigonda. Il cielo leggermente velato, in seguito all'abbondante pioggia della notte, ha reso meno arduo, ai più audaci, anche il ritorno in bici, mentre altri hanno scelto il rientro in treno. Una giornata che ha permesso ai più di scoprire angoli e panorami nuovi della nostra valle, per conoscere, ed apprezzare, sempre più il nostro territorio; oltre a ciò, una giornata ideale per socializzare e valorizzare rapporti umani.

Sempre con l'obiettivo di trascorrere insieme un'altra giornata alla scoperta del nostro territorio, domenica 27 agosto si è svolta una camminata sull'Ortigara, con partenza a piedi dal piazzale delle Lozze. Si tratta di una passeggiata accessibile a tutti, che ci permetterà di ripercorrere la storia della Grande Guerra sull'Altopiano, di immaginare le sofferenze patite dai soldati, nella costruzione di trincee e appostamenti.



Oratorio's Cup

Nel mezzo, altri momenti di incontro legati allo sport, quali quelli dell'Oratorio's Cup. Raccogliendo infatti l'invito di NOI Trento, anche il nostro oratorio partecipa al torneo sportivo che vede impegnati gran parte degli oratori della provincia. Il torneo vede una prima fase a livello di valle, con gli oratori impegnati in sfide di pallavolo e di calcio; i primi classificati nei rispettivi tornei zonali accederanno in autunno alla fase finale. Una quindicina di ragazzi compongono ciascuna delle nostre tre rappresentative che, speriamo, sapranno ben figurare tanto nelle qualità sportive quanto in quelle umane. E che vinca, poi, il migliore.

Così come nelle sfide tra scapoli e ammogliati in programma, sempre presso il campo sportivo dell'oratorio, all'interno delle iniziative della festa patronale di domenica 2 luglio. Anche in questo caso numerosi i partecipanti alle disfi-de, in un sano agonismo amichevole che fa incontrare generazioni diverse, accomunate dalla passione per il pallone.

Coro Voci dell'Amicizia

La primavera appena trascorsa ha visto il coro impegnato nell'ormai tradizionale Concerto di Primavera, svoltosi sabato 29 aprile presso il teatro parrocchiale, per l'occasione utilizzato fino all'ultima sedia. Un'occasione importante, questa, per incontrare altri cori ed altri ragazzi; per scambiarsi opinioni, impressioni e valutazioni che permettono a tutti di crescere e di migliorare. Oltre a questo, un'opportunità offerta a tutta la comunità di Roncegno per una serata diversa, rallegrata dalla presenza di bambini e ragazzi che con impegno, e con bravura, mettono a disposizione le proprie voci per un obiettivo, è il caso di dirlo, corale.

Archiviato con soddisfazione l'evento, gli animatori del coro, con l'aiuto fondamentale dei genitori, si sono dedicati all'organizzazione di un momento importante nella vita del coro: il viaggio sul Lago Maggiore del 2-3 settembre. Non è e non vuole essere solo una gita: i quasi cento partecipanti avranno l'occasione certo per vedere e conoscere posti nuovi, ma anche per condividere in compagnia alcuni momenti forti di aggregazione. L'organizzazione dell'iniziativa, anche per l'elevata partecipazione, ha impegnato gli animatori del coro per diverse settimane, anche nell'allestimento di alcuni giochi che, proposti durante la festa patrona-

le dell'1 e 2 luglio, hanno permesso di raccogliere fondi. Oltre a questi, anche la gestione di una lotteria, che ha visto i ragazzi impegnati nella vendita di biglietti: un modo per far conoscere, anche a chi non è al corrente, la bella realtà di questo coro che raccoglie bambini e ragazzi di varie età.

Con settembre anche l'inizio delle attività con il nuovo anno: oltre all'animazione della messa prefestiva nella parrocchiale di Roncegno, altre iniziative sono in cantiere per rendere sempre più bella e significativa la partecipazione al coro, che ricordiamo è aperta a tutti coloro che, avendo più di otto anni, dispongano di entusiasmo e passione per il canto, oltre che un pizzico di spirito di sacrificio per le prove settimanali, che si svolgono il sabato pomeriggio.

Si coglie inoltre l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale per il sostegno economico che ha voluto offrire, per noi indispensabile per continuare ad offrire un servizio di qualità.

Associazione "Cavalieri della Valsugana"

Nell'autunno 2005 si è costituita a Marter l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Cavalieri della Valsugana" che vede come soci fondatori Armando Dall'O' (presidente), Giuliano Corn (vice presidente), Laura Corn (segretario) e Ermes Dall'O' (consigliere). Ad oggi, vanta già un numero di 140 associati, dislocati in molti comuni della Valsugana e non solo, legati dalla passione per il mondo equestre.

L'Associazione opera presso il Ranch "al Totem" di Novaledo, di proprietà di Laura Corn, sito in via Campregheri, a ridosso della montagna, ambiente ideale per svariati trekking. La passione per i cavalli, per i pony e per il mondo equestre in generale, accomuna i membri dello staff organizzativo dei "Cavalieri della Valsugana", associazione che si è già fatta conoscere in diversi comuni, proponendo il "Battesimo della Sella", in occasione di fiere, mercatini, manifestazioni, dando la possibilità ai bambini di provare l'emozione di cavalcare i nostri Pony.

Abbiamo infatti partecipato ai Mercatini di Natale di Levico Terme, all'Expo Valsugana, alla Festa dei Meli in Fiore di Caldonazzo, ad Orti in Parco a Levico, e ad altri eventi sparsi sul territorio valsuganotto. Abbiamo lavorato con la Scuola Elementare di Marter, proponendo un corso d'avvicinamento al mondo equestre denominato "Il mio amico cavallo", ottenendo una grande soddisfazione; abbiamo intrattenuto

anche le Scuole Materne di Marter, Novaledo e Telve, entusiasmando anche i più piccoli. Da questi incontri sono scaturiti una serie di abbonamenti ai nostri corsi "Mondo Pony" e "Scuola d'equitazione", sostenuti da personale professionalmente qualificato e brevettato con titoli di Istruttore, Accompagnatore, Guida Equestre e non per ultimo Tecnico d'Attacco da Lavoro.

L'Associazione è affiliata all'Engea, Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali e grazie a questa collaborazione presso il Ranch al Totem, con il supporto dei "Cavalieri della Valsugana", si organizzano corsi di formazione che vanno a toccare gli svariati settori del mondo equestre, dando ai partecipanti un'ottima preparazione e con il superamento degli esami, delle qualifiche di competenza riconosciute su tutto il territorio nazionale.

Il nostro obiettivo primario sono i bambini grazie alla valenza educativa del cavallo. Gli operatori utilizzano la grande forza di attrazione che questo animale suscita in loro per inviare messaggi di amore e rispetto per la natura e gli animali ed attraverso nozioni di tecnica equestre diversificate per contenuti e metodo sulla base della capacità di apprendimento delle varie fasce d'età, regole e disciplina, componenti fondamentali di ogni attività sportiva.

Un nuovo progetto che in questi giorni si è andato concretizzando è intitolato "A cavallo della terza età", rivolto agli over... Lo scopo principale di queste giornate è quello di far rivivere alle persone non più giovani quelle emozioni che un tempo caratterizzavano la loro vita comune e lavorativa. Naturalmente l'Associazione è un nucleo in via di sviluppo, con porte aperte a tutti, per poterci divertire assieme e far divertire!

*Il Presidente
Armando Dall'O'*



Circolo Pensionati "Primavera"

Molteplici sono state le attività del nostro circolo, a favore dei propri soci ed in alcuni casi (gite) anche di non soci, in questo primo semestre del 2006.

In data 19/2/2006, con il contributo della quasi totalità dei pubblici esercenti, della Cassa Rurale e della Biblioteca comunale, nell'ambito di un'allegria grostolada di Carnevale, presso la sala dell'oratorio parrocchiale è stata allestita una lotteria che ha distribuito apprezzati premi a tutti i soci intervenuti. In data 5/4/2006, una interessante gita ci ha trasportati in Friuli, con visita al Santuario della Beata Vergine di Castelmonte nei pressi di Cividale e successivamente alla caratteristica cittadina di Palmanova. Il tempo purtroppo non ci è stato molto amico, ma la soddisfazione dataci dalla visione di quei posti ha compensato le inclemenze pluviali. Sempre in aprile si sono conclusi i "corsi di ginnastica per anziani" iniziati nel novembre 2005. Al termine dei corsi le nostre due rappresentative hanno partecipato con successo alla manifestazione conclusiva, svoltasi a Borgo Valsugana, facendo risaltare quanto appreso presso le palestre delle scuole di Marter e di Roncegno.

In data 25/5/2006 la Provincia, su no-

stra richiesta, ci ha invitati ad una visita prima a Palazzo Trentini a Trento, in cui un solerte funzionario provinciale ci ha relazionato circa alcuni punti fondamentali sulla storia dell'autonomia ed un'esponente politico ci ha portato il saluto del Consiglio provinciale dandoci modo di dibattere poi problemi inerenti alla gestione politica ed amministrativa del territorio; infine, la nostra giornata si è conclusa con una visita al Mart di Rovereto, in cui due guide ci hanno illustrato le modalità di costruzione e di gestione del famoso museo.

In data 10/6/2006, una gita oltre confine ci ha portati in Baviera (Germania) a visitare i famosi castelli di Hohen Schwangau e di Neuschwanstein, fatti costruire da Ludwig. Gli stupendi arredi ed i dipinti che adornano le infrastrutture sono rimasti nelle nostre memorie a completare, con gli incantevoli paesaggi, la meravigliosa giornata trascorsa. Un ringraziamento particolare al Direttivo che tramite tutti i suoi componenti permette l'allestimento delle attività a favore dei soci, sempre supportato dal contributo molto importante elargito dal Comune e dalla Cassa Rurale.

Il Presidente
Alberto Hueller



Visita al castello di Neuschwanstein



Visita a Palazzo Trentini a Trento

U.S. Marter

Da dove si voglia cominciare, si noterà la polivalenza e, di conseguenza, la partecipazione giovanile e adulta. L'attività in corso, in questo periodo, è la prova lampante di quanto descriveremo.

Partiamo con la maggiore attività che è rappresentata dalla Pallavolo femminile: abbiamo impegnato ben 5 squadre nei vari campionati; nel mese di aprile abbiamo concluso il campionato CSI under 14 ottenendo un ottimo secondo posto a livello provinciale; nel mese di maggio abbiamo concluso il Campionato Provinciale FIPAV di 2^a divisione, occupando le ultime posizioni della classifica; nello stesso periodo abbiamo concluso il Campionato CSI over 15, ottenendo un onorevole quinto posto; nel mese di giugno siamo stati impegnati nel torneo under 12 nel quale ci siamo piazzati finalmente primi; nello stesso periodo è terminato il campionato provinciale under 13, con un ulteriore quinto posto. Come si può dedurre, per dirigenti, allenatori, segnapunti e arbitri, è stato un impegno continuo.



Nel frattempo, con l'avvento delle belle giornate, sono iniziate le competizioni di atletica leggera, nella quale sono stati impegnati una ventina di atleti, suddivisi per le varie specialità. Grande soddisfazione ha sortito il podio di Ilaria Slomp alle Olimpiadi VITT, ottenendo un eccellente piazzamento nella specialità del lancio della palla presso il Camposcuola CONI di Trento.

Altra disciplina impegnativa: Tennistavolo, dove siamo stati presenti nei tornei comprensoriali e nelle finali provinciali. Il risultato singolo ci è mancato, ma siamo ugualmente soddisfatti per il lavoro di gruppo, con la partecipazione di 25 pongisti ambo sessi.

La nostra società, come al solito, si è impegnata nella collaborazione per l'organizzazione e svolgimento di altre manifestazioni sportive, come La giornata dello sport promossa dall'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme e organizzata dalla Scuola Media, che ha avuto luogo presso il Centro Sportivo Comunale.

Non paghi degli impegni di casa nostra, abbiamo fornito la nostra collaborazione per l'organizzazione di un Torneo Comprensoriale di tennistavolo,

disputatosi presso la palestra di Novaledo, sotto la guida di quell'Assessorato dello Sport.

Sempre sotto l'aspetto di collaborazione, siamo stati presenti, su specifica richiesta, nell'attività dell'Associazione Oratorio di Roncegno, il quale partecipa ad un torneo di pallavolo organizzato dall'unione Oratori della Provincia di Trento, fornendo il nostro apporto con una squadra mista di pallavolisti in età compresa fra i 14 ed i 19 anni che ha gareggiato nei giorni 21, 22 e 23 luglio.

Intendiamo ringraziare l'Amministrazione Comunale la quale, sensibile alle nostre richieste, ha installato presso la palestra della Scuola Media le indispensabili tende parasole sulla grande vetrata, nonché per l'apposizione di una rete che impedisce la perdita di materiale sportivo verso il loggione sovrastante le tribune.

Per ultimo, ma non per importanza, un caloroso ringraziamento a quanti, con il proprio contributo in denaro, materiale e tempo messo a disposizione, hanno reso e rendono possibile il mantenimento di tutti gli impegni programmati.

La Direzione



"La nostra atleta Ilaria Slomp"



La squadra vincente del Torneo a Roncegno schierata sul campo

LE SCUOLE

Scuola Materna di Marter

Un Natale... con i fiocchi

Natale è arrivato anche quest'anno e per tutti i bambini della scuola materna di Marter è sicuramente il momento umano-didattico più gioioso e sentito. L'avvicinarsi all'incontro-conoscenza con Gesù attraverso disegni, racconti, lavoretti, recite e scenette è senz'altro un'esperienza che, toccando la sensibilità dei bambini, gli aiuta a conoscere i valori della vita.

E così martedì 20 dicembre alle 16.30, partendo dalla scuola materna, le insegnanti hanno organizzato una breve processione lungo le strade del paese per andare incontro a Gesù.

La processione lungo le strade nasce da un lavoro didattico che aveva come scopo di portare a conoscenza dei bambini la realtà in cui vivono.

Infatti, il presepe allestito in chiesa ha come scenario le case dei 27 bambini iscritti alla scuola materna, pazientemente costruite con vari materiali dai genitori e dagli stessi bambini.

Il percorso si è suddiviso in quattro tappe, contraddistinte da quattro alberelli addobbati dai bambini, che accompa-

gnavano le persone presenti lungo il percorso facendo luce con delle piccole lanterne.

Si è iniziato con l'albero dell'annunciazione (albero degli angioletti); poi via via l'albero della visita di Maria ad Elisabetta (albero dei cuori) dove i genitori insieme al loro bambino hanno letto il messaggio pensato dal bambino scritto sul cuore: l'albero del viaggio di Maria e Giuseppe a Betlemme (albero delle impronte); e per finire l'albero della nascita di Gesù (albero delle stelle con Gesù).

Si sono percorse la via Nazionale, la via della Chiesa per poi ritornare sul piazzale della chiesa. Un grazie per la collaborazione va al Corpo dei Vigili del Fuoco di Roncegno che hanno provveduto a sorvegliare il traffico lungo tutto il tragitto.

Al termine della quarta tappa tutti quanti si sono trovati in chiesa davanti al Presepe per recitare ancora filastrocche, ascoltare la canzone preparata dai genitori ed infine scambiarsi di cuore gli auguri di un sereno Natale.

Certo è che con i bambini come pro-

tagonisti Natale è Natale. Sarà perché sono per loro fortuna ancora puri di cuore, e non conoscendo la malizia che invece accomuna noi "grandi", vedono e sentono le cose senza filtri, ma ascoltandoli fanno ritornare anche noi un po' bambini e ci fanno sentire nel cuore quel "certo non so che" che la quotidianità ha appannato, facendoci perdere la gioia dell'incontro con il prossimo e la disponibilità verso i più bisognosi.

Elezioni del nuovo consiglio direttivo

Il 26 maggio 2006 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Ente Gestore, che rimarrà in carica cinque anni. Risultato così composto: Luca Pedenzini (presidente), Marcus Broilo (vicepresidente), Paola Slomp, Vigilio Eccel, Iobstraibizer Alessandra. Membri di diritto sono il parroco don Luigi Pezzi e Katia Libardi (delegata dal Sindaco).

Scuola Materna "Margherita Waiz" di Roncegno

Con l'arrivo dell'estate anche la scuola dell'infanzia ha chiuso i battenti. E là dove si sono svolte tutte le attività, sollecitando relazioni serene, interessi giocosi, piccole scoperte, conoscenze sempre nuove... calerà il silenzio.

Si ricorda volentieri il cammino percorso. Tutte le esperienze vissute insieme in un ambiente sereno ed educativo sono state occasione di crescita per i bambini.

Il tema "Dai leggiamo ancora..." ha sorretto il lavoro di quest'anno. Secondo tempi e modi adatti all'età i bambini si sono avvicinati ai libri; le pagine hanno ispirato passo dopo passo molte attività, alimentando la voglia di comunicare idee, sentimenti, emozioni, attraverso l'uso di vari linguaggi: verbale, grafico-pittorico, corporeo, musicale. Ricordiamo anche quelle iniziative che hanno consolidato il legame con la comunità locale: l'arrivo di S. Lucia con l'asinello a scuola; la visita ai presepi allestiti nel paese; il concerto del coro S. Osvaldo; l'incontro a Natale con i genitori; la festa di Carnevale; la gita

a Castel Beseno; l'uscita in montagna con gli Alpini e la visita alla fattoria; la scoperta della Biblioteca per i bambini grandi e l'animazione alla lettura in collegamento con la prima classe elementare.

Auguriamo buone vacanze pensando che a settembre nella scuola tutto ricomincerà a vivere con le voci, i giochi, la fantasia dei bambini e con proposte ancora diverse.



ISCRIZIONI IN AUMENTO

Con il nuovo anno scolastico 2006/2007 la scuola materna "Margherita Waiz" sarà articolata in tre sezioni anziché due come da sempre era strutturata. L'aumento di sezione è stato determinato dal recente incremento demografico della popolazione di Roncegno e dal conseguente aumento dei bambini iscritti (60).

Tale situazione di crescita e di sviluppo, unico caso tra gli asili appartenenti al Circolo di Borgo Valsugana, risulta in controtendenza anche riguardo all'andamento generale che vede in molte scuole della Provincia un calo di sezioni.

Si è reso pertanto necessario provvedere ad un ampliamento dell'attuale edificio ormai inadeguato; il nuovo spazio è stato ricavato da un'aula, situata a piano terra, dell'attiguo fabbricato delle scuole elementari che verrà opportunamente collegata alla struttura fino ad ora utilizzata.

Scuola Primaria di Marter

Durante il 2006 i bambini della Scuola Primaria di Marter hanno potuto sperimentare diverse attività volte a valorizzare le attitudini e le competenze di ciascuno. A loro sono stati proposti dei piacevoli momenti formativi ed educativi in cui hanno potuto socializzare e relazionare con modalità diverse rispetto a quelle vissute durante le ore dedicate alla tradizionale attività didattica.

Al rientro dalle vacanze natalizie tutti si sono settimanalmente impegnati nella preparazione del musical "Venti di pace", sotto la direzione di un'insegnante della Scuola di Musica di Borgo Valsugana che ha cercato di valorizzare le capacità canore degli scolari.

Contemporaneamente gli insegnanti hanno curato la parte relativa alla recitazione cosicché l'11 aprile, alla presenza di un numeroso pubblico, i bambini si sono esibiti al teatro Parrocchiale di Roncegno. La rappresentazione, molto riuscita, era finalizzata alla raccolta di offerte da devolvere all'ACAV per cui, in sala, erano presenti anche il dottor Carlo Bridi e il presidente signor Fulvio Micheli che, al termine, hanno espresso il loro compiacimento per l'azione di solidarietà intrapresa, già da alcuni anni, dai bambini della scuola primaria di Marter a favore delle popolazioni africane.

Mercoledì 12 aprile, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale è stata organizzata la festa degli alberi. Tutti gli scolari, accompagnati dagli insegnanti, si sono recati nel prato di pertinenza del mulino Angeli e, alla presenza degli amministratori comunali, di alcuni rappresentanti dell'associazione

produttori di castagne, del professor Luigi Montibeller e dei custodi forestali, hanno potuto apprendere degli interessanti particolari relativi alla storia ed alla coltivazione del castagno.

In un momento successivo ad ogni classe è stata affidata una pianta di castagno da mettere a dimora. La festa si è conclusa con un rinfresco.

Varie sono state le proposte in ambito sportivo: gli alunni di prima e seconda hanno seguito un corso di vo-vi-nam con l'insegnante Marcus Broilo, quelli di quarta e quinta hanno frequentato dieci lezioni di tennis, mentre i bambini di terza si sono recati per quattro lezioni al maneggio "al totem" di Marter per conoscere da vicino tutto ciò che riguarda il mondo dei cavalli.

Gli stessi, con i compagni di quarta, hanno approfondito anche la conoscenza del mondo delle api, con delle lezioni pratiche tenute dal professor Luigi Montibeller, esperto apicoltore. Con i loro insegnanti si sono recati anche a Lavarone a visitare il "museo del miele". Molto bella l'esperienza vissuta dai bambini di seconda a Trento, a Palazzo delle Albere, dove, dopo aver ascoltato la narrazione animata sulla vita che si svolgeva un tempo all'interno della struttura medioevale, hanno potuto, attraverso dei singolari travestimenti, assumere i ruoli dei vari personaggi che popolavano il palazzo al tempo del Principe Vescovo Bernardo Cesio. Così travestiti, hanno partecipato alla "festa a palazzo" divertendosi allegramente.

Durante l'anno non sono mancati dei momenti dedicati all'educazione stradale per gli scolari di seconda e quarta che hanno assistito con interesse alle lezioni delle vigilesse Arianna ed Elisa. A maggio, dopo un periodo di freddo intenso e tempo pessimo, finalmente i

più grandi, hanno potuto dedicarsi alla semina e alla messa a dimora di varie piantine nello spazio antistante la scuola che già lo scorso anno era stato trasformato in orto. In poco tempo, le amorevoli cure dei bambini hanno favorito la crescita di varie specie di verdura e di coloratissimi fiori.

Per favorire la continuità materna-primaria, sono stati programmati due incontri fra i bambini "grandi" della scuola materna e quelli di prima. Assieme sono stati organizzati dei giochi didattici in aula e in palestra a cui tutti hanno partecipato con entusiasmo concludendo l'esperienza con un momento di festa collettiva.

Gli scolari di quinta, invece, si sono recati con i loro insegnanti alla Scuola Media per conoscere i loro futuri insegnanti e per poter visitare i vari spazi della scuola dedicati alle attività didattiche ed a quelle facoltative opzionali.

A maggio, come ogni anno, tutti hanno partecipato al viaggio d'istruzione presso la "casa delle farfalle" di Montegrotto ed al "museo dell'aria" di Padova. Tale uscita ha rappresentato un momento didatticamente significativo, molto apprezzato dai bambini che hanno potuto ammirare delle bellissime farfalle ed apprendere, al museo, i segreti del volo e della sfida dell'uomo per conquistare il cielo.

Gli insegnanti



Recital "Venti di pace"

Scuola Primaria di Roncegno Terme

Per alunni ed insegnanti sono giunte le sospirate vacanze, dopo un anno scolastico intenso di lavoro, ricco di proposte e iniziative. Tutti gli alunni hanno partecipato con entusiasmo alle attività svolte nell'ambito dei gruppi opzionali, il martedì pomeriggio. Le possibilità di scelta erano molteplici: nuoto, giochi di movimento e sport, canto corale, inglese, lavori manuali di vario genere, acquerello, teatro, biblioteca.

Con le classi sono state effettuate uscite e visite guidate relative agli argomenti di studio: visite alla Sinagoga di Merano e ai mercatini natalizi, al MART di Rovereto, al Castello di Avio, alla Redazione de "L'Adige", all'Acquario di Trento; percorso sulla Via Claudia Augusta; partecipazione ai laboratori presso la

Soprintendenza Beni Archeologici, il Museo Diocesano, il Museo Storico del Buonconsiglio, il Museo di Scienze Naturali.

Altre iniziative sono state portate avanti con la collaborazione di Enti e Associazioni: castagnata nel cortile della scuola e festa degli alberi con la piantagione di castagni in località Fonti; adesione al progetto "Nati per Leggere"; lezioni teoriche e pratiche di educazione Stradale; evacuazione con l'intervento dei Vigili del fuoco; incontri con gli esperti del WWF.

Notevole impegno è stato richiesto dall'iniziativa "Cancro, io ti boccio", conclusa con la vendita delle arance della salute. Nonostante la copiosa nevicata, che sembrava potesse ostacolare la

buona riuscita del progetto, la partecipazione è stata totale e la soddisfazione veramente grande.

Non si poteva concludere un anno così impegnativo senza una bella gita, che ci ha fatto pregustare le vacanze estive sulla spiaggia di Grado e fra i resti romani di Aquileia.

Alunni, genitori ed insegnanti hanno contribuito ad organizzare l'ultima mattinata di scuola con un momento di festa per tutti quanti e, in particolare, per la maestra Ida Bertoldi che dal primo settembre sarà in pensione. Anche il Dirigente Scolastico e il personale della Segreteria hanno voluto essere presenti per salutarla e ringraziarla.



Cori natalizi



Cancro io ti boccio



Cancro io ti boccio



Ciaspolada



Evacuazione edificio scolastico con Vigili del Fuoco



Gita al castello di Sabbionara d'Avio

Sopra alcune immagini delle attività della Scuola Primaria di Roncegno Terme

UN PAESE, IL SUO POETA

Marco Pola, la "rondola" di Roncegno

Cent'anni fa, il 29 agosto, nasceva a Roncegno Marco Pola, destinato a diventare una delle voci più alte ed importanti della poesia, non solo in Trentino. Quindici anni fa, il 6 ottobre, a Trento, la sua scomparsa.

"Paese del mè cor, ti no te sé-no come la diventa la strada che la ne separa, quando che se desmissia la memoria!... La diventa pu curta... curta come 'n sofion". Scriveva così, Marco Pola, pensando al suo paese natale. Ora sono Roncegno, Trento, la sua città adottiva ed il Trentino intero a ricordare quella "rondola sniàda" che tante emozioni riesce ancora a suscitare attraverso le sue rime. Versi che trasudano calore ed umanità, disincanto e speranza nella vita.

In tutto Pola ha pubblicato 1.077 composizioni poetiche, stampate in 40 libri di cui 13 in lingua italiana, 15 in dialetto di Trento, 2 nel dialetto di Roncegno, 3 libri per l'infanzia e 7 antologie.

L'infanzia: dai Grassi a Mitterndorf

Marco Pola è nato a Roncegno il 29 agosto 1906. La sua famiglia è composta dai genitori Vittorio Pola e Adelinda e da cinque fratelli: Raffaello, Jolanda, Sanzio, Maria Pia e Marcella. Abitano in una delle strade più centrali del paese, la via Grassi in una casa di fine Ottocento.

Nel 1915, alla vigilia dello scoppio della guerra, Vittorio Pola viene arre-

stato perché sospetto di irredentismo e trasportato dapprima a Trento e poi a Katzenau dove lo raggiunse non molto tempo dopo l'intera famiglia, profuga nelle terre ad Est dell'Impero. A Katzenau Marco comincia a frequentare la terza classe della scuola elementare di emergenza, costituite appositamente nei campi, con insegnanti di lingua italiana. La guerra, intanto, sta per finire. I profughi, fra i quali la famiglia di Pola, vengono trasferiti da Katzenau a Mitterndorf. Nel novembre del 1918, cessate le ostilità, tutta la famiglia Pola torna a Roncegno. Nel paese semidistrutto, ma carico di entusiasmo per la pace ritrovata, ricominciava la vita.

Prima la licenza... poi la poesia

Gli anni tra le due guerre (1919-1938) possono essere visti come un momento di ricerca intellettuale e culturale importante per Marco Pola. Giovane dal temperamento irrequieto, con studi irregolari e senza un profitto eccellente, Marco consegue nel 1923, dopo aver studiato per un anno anche a Varese, la licenza presso la Regia Scuola Tecnica di Trento.

Durante i primi anni del Ventennio la famiglia Pola si trasferisce in un piccolo sobborgo di Rovereto, dove Vittorio assume l'amministrazione di un panificio. Marco collabora con il padre, aiutandolo nella stesura delle fatture e nella gestione contabile. Dopo pochi anni, grazie alla sorella che già vi lavorava, Pola è assunto dall'Opera Nazionale Assistenza Italia Redenta (O.N.A.I.R.), un ente che organizza e gestisce scuole rurali e corsi serali.

La seconda metà degli anni Trenta è il periodo in cui Marco Pola debutta nel mestiere, come lui amava definirlo, di "scrittore di versi". Nel 1936, per il Sindacato scrittori della Venezia Tridentina, esce il primo libro "Il gallo sul campanile". Due anni dopo, grazie anche al successo nella critica specializzata, Pola torna alla pubblicazione. Nel 1938 esce la silloge "Poesie" per un editore molto prestigioso: Vallecchi di Firenze. Pubblicato questo volume, che raggiunge anch'esso i consensi della critica, seguono però diciotto lunghi anni di silenzio.

Gli anni del silenzio

È un periodo estremamente lungo e difficile nel quale una Seconda guerra mondiale e un Dopoguerra rendono di fatto impossibile a Marco Pola l'avvicinamento allo scrittoio. Tuttavia - ricorderà lo stesso Pola molti anni dopo - "furono anni di lettura furiosa di studio".

Dopo una breve parentesi di libera professione, nella quale Pola gestisce una piccola tipografia, nel 1941 è assunto, a seguito di un concorso, presso l'Ente Nazionale per la Cooperazione, dove rimane fino alla fine della Seconda Guerra mondiale.

Nel marzo del 1940 Marco Pola si sposa con Raffaella Pedrolli dalla quale ha due figli: Maddalena e Giovanni. In questo periodo, dal 1938, il poeta non abbandona totalmente la poesia, ma scrive poco e solo per se stesso.

Nei primi mesi del '48 è assunto da un comitato che stava organizzando la "Fiera Internazionale di Trento", con le mansioni di segretario. Nel '50, gli viene offerto il posto di dirigente di un'agenzia di pubblicità giornalistica, la Spi (Società pubblicitaria italiana). Posto che Pola occupa fino al 1974, anno del pensionamento.

Il dopoguerra è anche il momento in cui emergono le necessità poetiche bruscamente interrotte dalla guerra.

Il ritorno al mestiere di "scrittore di versi"

Nel 1956 esce "Quando l'angelo vuole" per i tipi di Bino Rebellato di Padova. Un libro intenso, stilisticamente legato all'ermetismo, che apre una parentesi intensa e feconda sulla produzione successiva del poeta. Tre anni dopo, nel 1959, esce un nuovo libro presso lo stesso editore "Il porto lucente".

Foto provenienti dall'archivio di Maddalena Pola



Cent'anni fa, il 29 agosto, nasceva a Roncegno Marco Pola, destinato a diventare una delle voci più alte ed importanti della poesia, non solo in Trentino. Quindici anni fa, il 6 ottobre, a Trento, la sua scomparsa.





In tutto Pola ha pubblicato 1.077 composizioni poetiche, stampate in 40 libri di cui 13 in lingua italiana, 15 in dialetto di Trento, 2 nel dialetto di Roncegno, 3 libri per l'infanzia e 7 antologie.

Marco Pola, che ha appena superato i cinquant'anni e si è affermato come una delle più interessanti voci poetiche del dopoguerra, sente un nuovo bisogno: quello di scrivere con la lingua della sua terra, della sua infanzia, di sua madre. Il dialetto.

Nel 1963, dopo aver pubblicato altri cinque libri di poesia in lingua italiana Marco Pola esce la prima silloge di versi in dialetto. Nascono da uno pseudonimo, Toni Ròndola, Marco Pola pubblica presso l'editore Monauni di Trento, tre raccolte in tre anni: "Le fize del sofà" (1963), "Aneghe Tàneghe" (1964), e "Somenze Mate" (1965).

Nel 1965, pubblicando il libro "Maria lumeta e altri pecadi" (Dell'Arco, Roma) Pola svela la sua vera identità e inizia il serio percorso di scrittura dialettale che lo porterà a diventare una delle voci dialettali più eloquenti del Novecento trentino. Nel 1975, a Milano, esce il libro più conosciuto, "Cento poesie scelte". Nel 1976 è la volta di "Veronica dei paesi", e poi di lavori molto conosciuti quali "I anei dela cadena" (1980) ma anche libretti di tiratura limitata, spesso fuori commercio, che rivelano risvolti interessanti del poeta, come i tre volumi di "Scuola mia" (Arti Grafiche Artigianelli, Trento, 1982, 1984, 1985), destinati ai bambini ed illustrati da una scolaria delle scuole elementari di Marter. Nel 1982 pubblica "Le finestre del tempo", dedicato a tutti gli abitanti di Roncegno. Il suo paese natale è cantato con nostalgia ed entusiasmo. Parlare

di Roncegno, per Pola, significa anche parlare delle sue radici e della sua infanzia.

Sempre Roncegno e i sentimenti nati sono i protagonisti della successiva raccolta, scritta anch'essa nel dialetto della Valsugana, dal titolo "Mi e ti", edita nel 1984 dalle Arti Grafiche Artigianelli.

La vecchiaia e le ultime raccolte

Io credo di aver detto tutto quello che potevo dire con il dialetto. Adesso scrivo solo in lingua", così affermava Pola quando, nel 1988, chiude la lunga parentesi nella poesia dialettale. Iniziata nel 1963, quasi per gioco, dura venticinque intensi anni durante i quali il poeta pubblica ventidue libri - tra opere inedite e raccolte - nei dialetti di Trento e di Roncegno. Tuttavia, nonostante il grande consenso della critica e del pubblico, Pola decide di chiudere l'esperienza del dialetto e di aprire una nuova intensa parentesi in lingua che si concluderà solo con la sua scomparsa. Nel 1989, per le edizioni Scheiwiller, esce il libro "Autunno e Maschere", forse il suo libro migliore.

Nel 1991 Marco Pola si ammala gravemente. È un periodo molto difficile. Nei primi mesi dell'estate dello stesso anno muore la moglie Raffaella e questo causa un'ulteriore scossa all'equilibrio psico-fisico del poeta. Già dall'anno precedente Pola sta lavorando a quello che sarà il suo ultimo libro "Il sonno delle lucertole". Consegnerà alle stampe il libro poco prima di essere ricoverato in

ospedale.

La poesia dell'ultimo Pola si rivela come un grido. Un grido di angoscia nei confronti della morte e della vecchiaia che non gli consentono di portare a fondo il suo messaggio profetico, e che lo legano come in un gioco perverso a recitare la parte di un cantore in un mondo di sordi. Le angosce, umane, filosofiche, si palesano nella poesia dell'ultimo Pola con inaudita e originale potenza. Solo le parole della poesia possono essere quell'ancora di salvezza, quel lampo nel buio che consente all'uomo di credere in una sorte diversa. Un'illusione momentanea, ma dal sapore di eternità.

(Biografia, notizie storiche e analisi poetiche e letterarie sono tratte da "Marco Pola poeta", a cura di Alessandro Franceschini, in Poster Trentino n. 3/2006)



Foto provenienti dall'archivio di Maddalena Pola

*Malinconia sorella indifferente
del riso e della collera
e queste mani che fissano il tempo
sul filo della terra e in altri luoghi.*

*Breve paura debolezza
nella forma di un brivido
la luce di un messaggio inaspettato
che squilla non so dove,*

*perché la lucertola dorma i suoi sonni
tranquilli,
perché l'erba respiri il fiato della luna,
perché i miei occhi gelati si fondano,
perché il cielo esploda,*

*nave piena di vele
nel seno d'una vigilia
giovinezza valanga solitudine
tutto quello che amo.*

(Il porto lucente, 1959)

RONZEGNO

*Paese del mè cor, ti no te sè-no
come che la diventa
la strada che la ne separa,
quando che se desmissia la memoria!
La diventa pu curta
del tempo che ghe meto a dirtelo,
curta come 'n sofion,
sì ché a slongar na man quasi te toco,
me desmentego i ani
passài delà del ponte
dela vècia Larganza
e fàò na schiramèla del contento
come se fusse diventà 'n toseto
che giusto allora l'à ciapà del santolo
l'oroloio de arzento dela cresima.*

(Le finestre del tempo, 1982)

TUT QUEL CHE SÒ

*Tut quel che so 'l me costà
mi no sò quante ore
de fadighe e de lagrime.
E adès che son montà sul'altalena
del mondo, me domando
se valeva la pena
de spender cossì tant
per saver quasi gnènt.*

(Campanò, 1988)

SEN TUTI PRESONERI

*Sen tuti presoneri
de tut, del pan, del vin,
dei soldi, del'amor e del dolor...*

*Per questo stamatina
gò davèrt la gabiéta al lugherin.*

(Campanò, 1988)



IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE PER IL CENTENERIO DALLA NASCITA DI MARCO POLA

Ecco gli appuntamenti curati dal Servizio attività culturali della Provincia di Trento, dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario Trentino e dal Comune di Roncegno per ricordare i 100 anni dalla nascita ed i 15 dalla morte di Marco Pola.

Venerdì 1° settembre, ore 17.30, Trento, Castello del Buonconsiglio, Presentazione del volume "Marco Pola. Opera poetica" - La finestra editrice, Trento 2006.

Sabato 2 settembre, ore 9, Roncegno Terme, Teatro parrocchiale, Seminario di studi sull'opera di Marco Pola. Intervengono: Vincenzo Sglavo, Giuliana Gilli, Stefano Ferdinando Verdino, Elio Fox, Renzo Francescotti, Sandro Boato, Paola Azzolini, Lia de Finis, Aldo Nardi, Gigi Zoppello, Rose Marie Callà, Alessandro Franceschini.

Venerdì 6 ottobre, ore 17.30, Trento, Biblioteca comunale, Omaggio a Marco Pola con Margherita Cogo, Lucia Maestri, Fabrizio Leonardelli, Maddalena Pola.

Mostra del Gruppo Acquerellisti Trentini "Voia de Sgolar" ispirati alle liriche di Marco Pola. Presentazione pubblicazione.
Dal 2 al 9 settembre, Roncegno Terme, sal congressi Hotel Semiramis.
Dal 2 al 16 ottobre a Trento, Sala della Tromba, "Vòia de sgolar..."

Dopo la prima di venerdì 23 giugno nella Sala del Camino dell'Hotel "Palace" a Roncegno, continuano le repliche di "...Il cielo perdutamente solo", drammaturgia su poesie di Marco Pola per regia di Rose Marie Callà, Compagnia Teatro Obliquo. I prossimi appuntamenti sono:

- venerdì 8 settembre, ore 21.00 presso la Saletta ex Cancelleria a Celledizzo (Peio);
- venerdì 15 settembre, ore 20.30 presso la Sala del Consiglio comunale di Levico;
- venerdì 6 ottobre, ore 18.00 presso la Biblioteca di via Roma a Trento;
- giovedì 19 ottobre, ore 20.30 presso la Biblioteca di Lavis;
- sabato 28 ottobre, ore 20.30 presso il Teatro a Nave San Rocco;
- venerdì 10 novembre, ore 20.30 presso la Biblioteca di Mezzolombardo;
- venerdì 24 novembre, ore 20.30 presso la Biblioteca di Vezzano;
- sabato 2 dicembre, ore 15.00 presso il Teatro comunale di Ossana; organizzano le Biblioteche di Ossana, Dimaro e Malè.

Calendario completo e maggiori informazioni sul sito internet www.marcopola.it.

UN PAESE, UNA STORIA

Dalla corona all'euro: i 110 anni della Cassa Rurale

È un salto all'indietro di 110 anni quello che ci proietta al 1° giugno 1896, giorno in cui nacque la Cassa Rurale di Roncegno. A quattro anni appena dalla prima "Cassa rurale di risparmio e credito" fondata a Quadra, nel Bleggio, da don Lorenzo Guetti, "padre" della cooperazione trentina; era il 1892. Un viaggio a ritroso nel tempo ricostruito grazie alla pubblicazione "110 anni di solidarietà" voluta dalla stessa Cassa Rurale e curata da Vitaliano Modena.

Un paese... dell'altro mondo

Nel 1896 Roncegno contava 3.400 abitanti e 2 mila bestie, tra vacche, maiali, pecore ed asini. Un'economia povera, basata su un'agricoltura di sussistenza, che già aveva costretto 1.500 persone ad emigrare verso i paesi d'oltreoceano, prevalentemente il Brasile ed Argentina. Ma anche verso Stivor, dopo l'alluvione del 1882.

Nelle campagne, che salivano fino a mezza montagna, si coltivavano granturco, patate, fagioli, cavoli, gelsi, uva, frutta e fieno, ma i prodotti che arrivavano sui banchetti del mercato si contavano sulle dita di una mano: castagne, seta, vino, acquavite, burro e formaggio, qualche maiale, pecora o vitello. Per il resto quanto si raccoglieva dalla terra bastava a malapena per sfamare le molte bocche che ogni famiglia contava. Anche le attività artigianali, a conduzione familiare, erano al servizio della vita rurale: segherie, falegnamerie, mulini, fucine...

In paese funzionavano un "pio ospeda-

le", un caseificio, le scuole, l'asilo (aperto nel 1884), qualche attività commerciale, da poco più di un mese (26 aprile 1896) era stata inaugurata la ferrovia della Valsugana e da tre anni era arrivata la corrente elettrica prodotta dalla centrale dei fratelli Waiz. E così, appena dieci anni dopo Milano e cinque anni dopo Trento, nuove stupefacenti lampadine iniziarono ad illuminare vie e piazze, uffici comunali ed alberghi, persino le prime case private. Otto anni prima, nel 1888, era stato eretto il campanile della chiesa parrocchiale.

Ma soprattutto da 35 anni ormai, precisamente dal 1861, funzionava lo Stabilimento balneare, nato per sfruttare le proprietà terapeutiche della sorgente di Tesobbo. Un'iniziativa imprenditoriale, quella dei fratelli Girolamo e Francesco Waiz, che portò a Roncegno personaggi illustri e spinse le bottiglie con l'acqua arsenico-ferruginosa in ogni angolo del mondo. Allorché nel 1896 sorse la Cassa Rurale, la Roncegno turistica aveva già raggiunto una sua consistenza, arrivando ad ospitare nella stagione precedente 900 persone impegnate nei bagni di cura. Anche per questo vent'anni prima, nel 1877, era stato emanato il decreto imperiale che elevava Roncegno a "borgata".

Ma turismo ed agricoltura sembravano procedere a passo opposto, come due mondi paralleli e non comunicanti.

La Cassa Rurale, salvadanaio della comunità

In questo contesto economico e sociale nacque il primo giugno 1896 la Cassa Rurale. Ancora una volta, come già nel Bleggio, tra i protagonisti della nuova avventura vi fu un sacerdote: don Daniele Portolan, arrivato in paese appena un anno prima quale cooperatore parrocchiale. Don Portolan, nominato presidente dell'istituto di credito cooperativo, guidò la prima direzione composta da Raimondo Bonella, Francesco Dalceggio, Valentino Fiorentini, Giuseppe Pola, Giovanni Giovannini, Francesco Dalcanale, Arcangelo Sartori e Osvaldo Quaiatto.

Finalità della Cassa, si legge nello statuto, era quella di "migliorare sotto l'aspetto morale e materiale le condizioni dei propri soci fornendo loro il denaro necessario per l'esercizio dei loro affari e della loro economia agricola e favorendone il risparmio". Un impegno preciso che i soci erano chiamati ad assumersi con straordinaria serietà. A parte la tassa di iscrizione di 1 fiorino e il versamento della quota sociale di 2 fiorini, al socio erano richieste parteci-

pazione e responsabilità: doveva "intervenire alle adunanze sociali a scanso di una multa di 25 soldi", collaborare "per il buon andamento delle cose sociali", oltre ad assumersi l'impegno di rispondere solidalmente ed illimitatamente "pei prestiti passivi contratti dalla Società". I soci potevano ottenere dei prestiti "previo attento ed accurato esame delle capacità di credito e della moralità del petente, il quale deve dichiarare lo scopo per cui intende impiegare il denaro".

Nel corso del 1896, primo anno di attività della Cassa, i soci erano 56, i depositi ammontavano a 6.690 corone, mentre si elargirono prestiti per 6.208 corone. L'anno seguente i soci salirono a 114, i depositi a 30.820 corone, i prestiti a 22.565 corone.

Con lo scoppio della Prima guerra mondiale il ruolo della Cassa Rurale si rivelò fondamentale, in particolare per sostenere la ricostruzione di un paese sconvolto dal conflitto, con un'economia messa in ginocchio anche dal cambio delle corone in lire, che comportò una perdita del 40% del valore dei risparmi: per ogni 100 corone possedute le famiglie si videro pagate 60 lire. Difficili furono anche i periodi del crollo della borsa americana, nel 1929, dell'ascesa del fascismo, dell'autarchia che scatenò un'emorragia di depositi con il conseguente fallimento di diverse banche, tra cui la Banca del Trentino e dell'Alto Adige (fallita nel 1933) che aveva una filiale anche a Roncegno.

La Cassa Rurale riuscì a resistere anche a questa tempesta e, nel secondo dopoguerra, ricoprì nuovamente un ruolo fondamentale per la ripresa, testimone e al tempo stesso protagonista del passaggio da un'economia agricola ad una realtà dove artigianato e terziario prendevano sempre più piede.

Il resto è storia recente, con la costruzione della nuova sede (inaugurata nel 1983), l'apertura di una filiale a Marter (1986) e infine di uno sportello a Ronchi (2002). Con un singolare primato: le numerose fusioni che hanno interessato negli ultimi anni gli istituti di credito cooperativo trentini, dando vita a nuovi soggetti, hanno fatto sì che la Cassa Rurale di Roncegno conservi il primato di una delle "Rurali" più longeve della provincia.



Il paese a fine '800 in una cartolina della collezione di Fabio Martinelli



Don Daniele Portolan, fondatore e primo presidente della Cassa Rurale di Roncegno



La prima sede della Cassa Rurale in piazza Maggiore, ora Montebello (collezione F. Martinelli)

In una gavetta la storia dell'alpino Mario Frainer

Questa è la storia di una gavetta. Di una ciotola utilizzata per il rancio militare. E del viaggio che fece, sessant'anni dopo, per ritornare al suo padrone. L'alpino MF-17-TN.

«...Una gavetta caduta dal convoglio militare che attraversava la pianura padana sulla linea Milano-Venezia trasportando artiglieri e muli dal Piemonte a Brunico, nell'imminenza del secondo conflitto mondiale e ricomparsa a centinaia di chilometri di distanza nei pressi di Montefosca, ai piedi delle alpi Giulie; sul versante opposto c'è Caporetto, in Slovenia. Era il 1976, e tutti si davano da fare e s'aiutavano a riparare i danni che il terremoto aveva ingentamente provocato al Friuli. Nel corso dei lavori di ripristino in un casolare emerse la gavetta, conservata poi per anni da chi la trovò. Il nipote di costui, Gian Franco Zamero, collezionista di cose di quel genere, se la fece dare e s'incuriosì: portava ben visibile la scritta: MARIO FRAINER - 17 - TN.

Le ricerche, partite con un'inserzione fatta pubblicare da Zamero sulla rivista nazionale L'alpino, hanno raggiunto alla fine lo scopo desiderato. Quella gavetta (comunemente gamella) era di Mario Frainer di Roncegno, nato il 16 giugno 1917, vivente, residente a Ma-

so Fraineri. Questi dati gli giunsero dal figlio stesso di Mario, Paolo, informato dell'annuncio.

La cosa, a questo punto, interessò ai due rispettivi gruppi degli alpini che s'incontrarono in terra friulana: un pranzo per la reciproca conoscenza, lo scambio d'esperienze, la scoperta di affinità, il sorgere di amicizie. A sera, la delegazione degli alpini ronchesi fece rientro con il prezioso cimelio.

Sabato 22 aprile 2006 la gavetta è stata riconsegnata al proprietario a casa sua, tra gli abitanti del maso. A Mario, con la gavetta, sono stati donati dal capogruppo degli alpini Bruno Sandonà la tessera di socio del gruppo e dal sindaco Vincenzo Sglavo il gagliardetto del Comune. Presenti alcuni alpini, i familiari, i vicini convenuti per partecipare insieme all'avvenimento e contribuire a un po' di festa attorno a un tavolo imbandito nella corte.

Mentre la conversazione si sviluppava e le domande si susseguivano, si scoprì che quella gavetta sollecitava l'affiorare dei ricordi che riportavano inevitabilmente alla guerra. Allora Mario apparteneva come militare di leva al 5° reggimento artiglieria alpina, costituito nel 1936 per partecipare in Africa alle operazioni per la conquista dell'Impero.

Scoppiata la guerra, Mario vi si trovò immerso prima in Albania e Grecia, e poi in Jugoslavia dove non erano infrequenti gli scontri con i partigiani.

Raggiunse Roncegno e vi rimase munito di un permesso speciale ottenuto su richiesta della famiglia. Ciò gli consentiva di operare qui come militarizzato. Fu per lo più a Cinquevalli, addetto all'attività estrattiva nelle miniere.

Dopo l'8 settembre 1943 si trovava a Pergine e, avvertito dell'imminente arrivo dei tedeschi in Valsugana, s'incamminò per la montagna raggiungendo Cinquevalli. Lassù continuò a lavorare per la Todt, addetto al taglio del legname di cui i tedeschi necessitavano. Ricevuta la cartolina precetto di presentarsi al reclutamento per la Russia, ottenne dal comando militare tedesco a Roncegno di poter rimanere in zona per proseguire nel proprio lavoro. E qui attese la fine della guerra. Nel 1966 a Mario Frainer, appuntato del 5° artiglieria del gruppo "Lanzo" - 21a batteria "Tasi e tira", fu conferita una croce al merito di guerra dal comandante del distretto militare di Trento».

V.M.

(estratto da "Voci Amiche", maggio 2006)



L'alpino Mario Frainer, stretto dall'affetto degli abitanti di Maso Fraineri, del capogruppo Ana Bruno Sandonà e del sindaco Vincenzo Sglavo, durante la cerimonia di riconsegna della gavetta perduta (Foto Mario Pacher)

IN BACHECA

Animazione al Centro Servizi "Villa Prati" di Villa Agnedo

Il Centro Servizi di Villa Agnedo offre anche quest'anno una pluralità di momenti a misura di anziano organizzando una serie di attività volte a far trascorrere un'estate serena a tutti. Come di consueto rimangono gli appuntamenti fissi con l'attività motoria e con i servizi offerti dal Centro quali il bagno assistito, parrucchiera/barbierre, pedicure/manicure, ma in più, nella giornata di mercoledì, lasciata libera appositamente da questi servizi, vi sono una serie di attività estive.

Il programma prevede varie occasioni di incontro: dalle uscite in montagna ad altitudini raggiungibili per tutti con pranzi nei ristoranti tipici o con dei simpatici pic-nic; alle gite oltre la Valsugana pensate per rispondere alle richieste dei partecipanti: è già stata fatta a giugno la gita/pellegrinaggio a Padova in occasione della festa annuale di Sant'Antonio, all'insegna di una profonda spiritualità e in settembre è prevista una giornata a Venezia per chi non ha mai visto il mare e per chi è da molti anni che non prende il treno. Per coloro invece che amano gli animali e vogliono trascorrere una giornata con i cavalli tra ricordi del passato e l'importanza di questi animali nella vita di un tempo è in previsione in agosto al Ranch Al Totem di Novaledo il progetto "A cavallo con la terza età".

Sono previsti comunque anche momenti più rilassanti quali i Pomeriggi di Lettura sotto l'ombra del glicine nello splendido parco di Villa Prati, partite a carte, l'ambita tombola e laboratori creativi per mantenere la manualità ed il piacere di scoprire cose nuove, ma anche riprendendo attività da molto lasciate nel cassetto... perché non lavorare a uncinetto per confezionare dei cappellini da sfoggiare alle decime "Olimpiadi dell'Anziano", a cui stiamo partecipando proprio in questi giorni!!

Il Centro Servizi è dotato di impianto per l'aria condizionata e offre la possibilità di angoli arieggiati e ombreggiati nel giardino, per cui durante i mesi estivi è possibile accogliere tutte le persone anziane che a causa delle temperature troppo elevate faticano a rimanere a casa.

Per eventuali informazioni è sufficiente telefonare alla segreteria del Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio al numero 0461/755565.



Foto scattata in occasione delle Olimpiadi dell'anziano

Contributi per le cure odontoiatriche

Il Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio realizza, su delega provinciale, interventi che spaziano dalla prevenzione e promozione sociale, dall'aiuto e sostegno della persona e/o al nucleo familiare ad interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare.

Nel ventaglio delle opportunità a favore della comunità si collocano anche i contributi per le cure odontoiatriche. Ai sensi della Legge Provinciale 31 agosto 1991 n. 20 "Interventi volti ad agevolare l'accesso a prestazioni di assistenza protesica ed ortodontica", sono ammissibili a finanziamento sia interventi per

protesi dentarie mobili totali o parziali, sia per cure ortodontiche.

Per rendere chiara la materia, cercheremo di mettere a confronto i due tipi di intervento.

| | CURA ORTODONTICA | PROTESI |
|-------------------|---|--|
| cosa si intende | Qualsiasi intervento che, mediante idonei apparecchi e tecniche specialistiche, tende ad evidenziare, programmare e correggere malformazioni nelle arcate dentarie che compromettono, se non adeguatamente corrette, in modo irreversibile la funzione masticatoria del soggetto interessato. | La protesi dentaria mobile è in sostituzione di una od entrambe le arcate dentarie in assenza di dentatura naturale. La protesi dentaria mobile parziale si ha in assenza di uno o più denti naturali sostituiti da un sistema asportabile formato dallo stesso numero di denti mancanti. |
| chi ne ha diritto | Residenti in Provincia di Trento di età compresa tra i 6 anni compiuti ed i 16 anni non compiuti alla data di inizio delle cure, appartenenti a nuclei familiari che rientrino nelle seguenti fasce di reddito (riferite al nucleo) | Residenti in Provincia di Trento che abbiano compiuto i 60 anni e che necessitino dell'applicazione di protesi dentarie mobili, anche parziali, appartenenti a nuclei familiari che rientrino nelle seguenti fasce di reddito (riferite al nucleo) |

| Per lavoratori dipendenti o pensionati | | |
|--|-----------|---|
| Euro | 6.468,00 | Per un nucleo composto da una sola persona |
| Euro | 9.397,00 | Per un nucleo composto da due persone |
| Euro | 11.716,00 | Per un nucleo composto da tre persone |
| Euro | 14.035,00 | Per un nucleo composto da quattro persone |
| Euro | 1.068,00 | Per ogni persona in più rispetto alle quattro |

| Per reddito da lavoro autonomo o misto con prevalenza autonomo | | |
|--|----------|---|
| Euro | 4.332,00 | Per un nucleo composto da una sola persona |
| Euro | 6.264,67 | Per un nucleo composto da due persone |
| Euro | 7.810,66 | Per un nucleo composto da tre persone |
| Euro | 9.356,67 | Per un nucleo composto da quattro persone |
| Euro | 712,00 | Per ogni persona in più rispetto alle quattro |

Vengono conteggiate le entrate dell'intero nucleo familiare a qualsiasi titolo percepite riferite all'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al netto di: IRPEF, contributi previdenziali, spese relative all'abitazione (affitto, spese condominiali, riscaldamento, quota capitale dei mutui edilizi).

Calcolo delle entrate.

Le entrate del beneficiario del contributo saranno conteggiate per intero, mentre le entrate degli altri componenti il nucleo saranno valutate al 70%. Per

ciascun componente privo di redditi o entrate verranno detratti euro 574,47. Per i soggetti ospiti o affidati alle Case di Riposo, Comunità o Istituti, al fine della quantificazione delle entrate, verranno considerate le quote mensili versate dallo stesso a titolo di concorso per il pagamento della retta.

Presentazione della domanda.

Per usufruire dei contributi la cura deve essere autorizzata preventivamente e quindi la domanda va presentata prima di effettuare la cura, per la valutazione amministrativo/sanitaria e dei requisiti.

La modulistica con la scheda sintetica delle informazioni, dei requisiti e delle condizioni necessarie per accedere ai contributi sono consultabili e scaricabili dal sito del Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino all'indirizzo: www.comprensoriobassavalsuganaetesino.it

Per qualsiasi informazione, per il ritiro e/o la consegna ed un eventuale aiuto nella compilazione dei moduli è possibile rivolgersi all'Ufficio Amministrativo del Settore Socio-Assistenziale – in Piazzetta Ceschi, 2 a Borgo Valsugana, tel. 0461/755561.

Chiuso dal 7 agosto il punto nascita di Borgo

Lunedì 7 agosto ha chiuso i battenti il punto nascita dell'Ospedale S. Lorenzo di Borgo. Dallo stesso giorno le partorienti vengono quindi indirizzate a Trento. Nell'aria ormai da anni, la chiusura del punto nascita meno prolifico del Trentino è ormai una realtà. Lo stabilisce la delibera numero 1496 approvata dalla Giunta provinciale di Trento venerdì 21 luglio 2006, con la quale si dà il via libera al protocollo d'intesa per l'assistenza sanitaria nel Distretto Bassa Valsugana e Tesino.

"Una decisione ponderata con il Comitato di Distretto – ha ribadito l'assessore provinciale alla salute Remo Andreolli – assunta nell'esclusivo interesse delle donne e dei bambini. Non ci sarà più il punto nascita ma un Centro ambulatoriale ostetrico-ginecologico al quale saranno affidate tutte le attività di pre parto e post parto collegate alle gravidanze: ecografie, visite mediche, sorveglianza della gravidanza, diagnostica strumentale".

Troppo pochi, secondo l'assessorato provinciale, i 170 parti l'anno seguiti nella struttura ospedaliera di Borgo, per garantire gli standard di sicurezza richiesti dalla stessa Organizzazione mondiale della sanità.

Chiusura del punto nascita non significa tuttavia servizio più scadente alle famiglie in attesa di un bimbo, dal momento che le ostetriche attualmente in servizio all'ospedale verranno utilizzate per prolungare all'intera giornata l'orario di apertura dell'ambulatorio ginecologico (attualmente aperto solo poche ore al giorno), per inaugurare il servizio di assistenza a domicilio pre e post parto, in particolare nella delicata fase dell'allattamento.

La delibera provinciale che sancisce la chiusura del punto nascita di Borgo contiene anche diverse proposte che vanno nella direzione di un potenziamento dei servizi ospedalieri offerti dal "S. Lorenzo": dalla possibilità di prevedere un medico a bordo delle ambu-

lanze alle cure palliative a domicilio per i malati terminali (dovrebbero partire entro il 2006), da fisioterapia all'attività chirurgica ospedaliera, dal centro di diabetologia alla ristrutturazione dell'ospedale.

Il testo integrale della Delibera provinciale è riportato nell'Allegato di questo Notiziario.

AMMINISTRAZIONE IN PILLOLE

CONSIGLIO COMUNALE

| Gruppo consiliare "RONCEGNO INSIEME" | | |
|--|---|--------------------------|
| SGLAVO VINCENZO M. | vincenzo.sglavo@comune.roncegnoterme.tn.it | Presidente del Consiglio |
| MONTIBELLER MIRKO | mirko.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it | Capogruppo |
| FRAINER ANDREA | andrea.frainer@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| GILLI GIULIANA | giuliana.gilli@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| GIOVANNINI CORRADO | corrado.giovannini@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| LIBARDI KATIA | katia.libardi@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| MONTIBELLER ALDO | aldo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| MONTIBELLER ELSA | elsa.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| MURARA MARIO | mario.murara@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| RIGO LUCA | luca.rigo@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| Gruppo consiliare "UNIONE E TRASPARENZA" | | |
| MONTIBELLER UGO | ugo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it | Capogruppo |
| FACCHINI SABRINA | sabrina.facchini@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| SLOMP PIETRO GIUSEPPE | pietrogiuseppe.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it | |
| Gruppo consiliare "UN PAESE UN IMPEGNO" | | |
| LOVATO DANIELA | daniela.lovato@comune.roncegnoterme.tn.it | Capogruppo |
| SLOMP PAOLA | paola.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it | |

GIUNTA COMUNALE

| | Competenze | Orario di ricevimento (preferibilmente previo appuntamento telefonico) |
|--------------------|---|--|
| Andrea Frainer | Vicesindaco - Assessore alle attività economiche (industria, artigianato, turismo, commercio ed agricoltura e sviluppo socio-economico) | Lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la Sala Giunta del Municipio Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 presso la Casa Sociale di Marter |
| Giuliana Gilli | Assessore alle attività culturali, istruzione, informazione e politiche sociali (giovani e famiglie) | Mercoledì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio |
| Vincenzo M. Sglavo | SINDACO con competenze in tema di bilancio, urbanistica, lavori pubblici, personale, sport e protezione civile | Martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00 presso la Sala Giunta del Municipio |
| Aldo Montibeller | Assessore alla viabilità, cantiere comunale, manutenzione ordinaria demanio e patrimonio, parcheggi ed aree verdi | Martedì dalle 18.00 alle 19.00 presso la Sala Giunta del Municipio |
| Elsa Montibeller | Assessore all'ambiente, foreste e alle attività socio-assistenziali (Casa di Riposo, anziani) | Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio |

UFFICI COMUNALI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

MATTINO:
dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 12.00

POMERIGGIO:
dal lunedì al giovedì
dalle 17.00 alle 18.00

SEGRETARIO COMUNALE

Guido Tommasini
Il Segretario comunale riceve tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00, preferibilmente previo appuntamento telefonico al numero 0461-771705.

SEGRETERIA

Tiziana Dalceglio
Tel. 0461-764061
Fax 0461-773101
segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO RAGIONERIA

Renata Furlan
Tel. 0461-771707
ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO ANAGRAFE

Marina Martinelli
Tel. 0461-771704
anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TRIBUTI

Paola Rigo
Tel. 0461-771706
tributi@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TECNICO

Walter Motter - Claudio Ceppinati
I responsabili dell'Ufficio Tecnico ricevono tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00.
Tel. 0461-771703
ufficiotecnico@comune.roncegnoterme.tn.it

BIBLIOTECA

Chiara Divina
Tel. 0461-764387
biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it

CUSTODE FORESTALE

Lucio Cazzanelli
Il Custode forestale riceve tutti i lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la sede comunale o telefonando al numero 0461-764061.

VIGILI URBANI

Arianna Caumo
Tel. 335-5964227
Gli orari di ricevimento sono pubblicati mensilmente con avviso affisso in bacheca presso il Comune.
vigiliurbani@comune.roncegnoterme.tn.it